



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Documento del Consiglio di classe

(D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art. 17, comma I)

Percorso formativo compiuto dalla classe

Classe: Quinta

Sezione: M

Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Gianni Camici

La Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Angela Mancuso

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 12.05.2025
Affisso all'Albo di Istituto il giorno 15 maggio 2025



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sommario

1. Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso

- 1.1. Istituti professionali ai sensi del Dlgs.61/2017
- 1.2. Industria e artigianato per il Made in Italy
- 1.3. La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)
- 1.4. La declinazione delle competenze (area generale e area di indirizzo)
- 1.5. Quadro orario del percorso di studi

2. Caratteristiche della classe

- 2.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 2.2. Profilo della classe
- 2.3. Criteri di valutazione
- 2.4. Personalizzazione dei percorsi

3. Attività e progetti

- 3.1. Attività di recupero, sostegno e integrazione
- 3.2. Attività di orientamento
- 3.3. Insegnamento della Educazione Civica
- 3.4. Attività di PCTO, tirocini e stage
- 3.5. Visite guidate e viaggi di istruzione
- 3.6. Progetti extracurricolari

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

5. Simulazioni delle prove scritte e griglie di valutazioni proposte

6. Allegati



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.1 Istituti professionali – La riforma Dlgs.61/2017

La riforma dell'Istruzione professionale comporta un cambio di paradigma identitario, motivato dalla necessità di affrontare e ricomporre la crescente tensione che si è andata determinando tra il profilo socio-culturale dell'utenza (i nuovi giovani studenti) e l'evoluzione della domanda del mercato del lavoro.

Si tratta di due processi che possono sembrare tra loro divergenti:

- da un lato un'utenza sempre più variegata ed esigente che esprime una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscere le proprie potenzialità e valorizzare i propri talenti;
- dall'altro, un mutamento profondo del sistema economico e professionale nazionale trainato dalla competizione globalizzata e dall'evoluzione cognitiva crescente del lavoro, conseguente alla trasformazione digitale (rivoluzione industriale 4.0) che richiede competenze sempre più elevate anche nelle figure intermedie inserite nelle strutture organizzative.

Di fronte a questa duplice sfida, quella dei nuovi studenti richiedenti significati per la vita e opportunità di inserimento nel reale, e quella del sistema economico che necessita di profili sempre meno di esecutori o di meri specialisti, e sempre più di persone capaci di visione, cooperazione, apertura e intraprendenza, l'Istruzione professionale è chiamata a configurare la propria offerta verso un nuovo curriculum.

In tale scenario, l'operazione culturale proposta dal Decreto 61/2017 è quella di tentare una ricomposizione che pone l'accento su:

- a) l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, valorizzando la dimensione culturale e educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare anche l'identità dell'istruzione professionale come scuole dell'innovazione e del lavoro. La valenza formativa del lavoro è duplice: imparare lavorando, e imparare a lavorare
- b) l'attivazione e l'"ingaggio" diretto degli studenti stessi visti come risorsa, bene collettivo del paese e del territorio, in quanto portatori di talenti e di energie da mobilitare e far crescere per la comunità, attraverso un nuovo patto educativo

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

1.2 Industria e artigianato per il Made in Italy

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

1.3 La declinazione del percorso (ATECO, NUP e contesto territoriale)

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di (eventuali) correlate Divisioni:

Declinazione Moda e Abbigliamento:

ATECO: C - 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELICCIA C -15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI;

NUP: 6.5 - Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e dell'industria dello spettacolo

SEP: 05. Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda

L'Istituto è inserito nel contesto produttivo del territorio toscano che offre, soprattutto nella zona del Valdarno e dell'hinterland fiorentino, una notevole presenza di aziende leader nella produzione di abbigliamento e pelletteria. Inoltre, soprattutto per quanto concerne la confezione di abiti da sposa e di riparazioni, piccole botteghe artigiane sono presenti nella città metropolitana di Firenze. Aziende e sartorie di entrambe queste tipologie attraverso l'attività di PCTO permettono alle studentesse e agli studenti dell'Istituto di maturare un'esperienza concreta e altamente formativa, consolidando con la pratica le conoscenze acquisite mediante lo studio.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



1.4 La declinazione delle competenze (area di base, area di indirizzo)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

Competenza di riferimento Area Generale (AG)	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti competenze specifiche di indirizzo:

Competenza di riferimento Area di Indirizzo	
1	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
2	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3	Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
5	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



	materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
6	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
7	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

1.5 Quadro orario del percorso di studi

Insegnamento	CDC	1	2	3	4	5
Italiano	A-12	4	4	4	4	4
Inglese	A-24	3	3	2	2	2
Matematica	A-26	4	4	3	3	3
Storia	A-12		2	2	2	2
Geografia	A-21	2				
Diritto ed Economia	A-46	2	2			
Scienze Motorie	A-48	2	2	2	2	2
IRC	IRC	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Chimica)	A-50		4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-12		2			
TIC	A-40	4				
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	2				
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	B-18	6	6	6	6	6
Tecnologie, disegno e progettazione	A-17	4	4			
<i>di cui di compresenza</i>	B-18	4	4			
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	A-44			4	4	4
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			4	4	4
Progettazione e produzione	A-17			5	5	5
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			4	5	5
Storia dell'arti applicate	A-54			2	2	2
	A-17					
Inglese Tecnico	A-24			1	1	1
<i>di cui di compresenza</i>	B-18			1		



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda

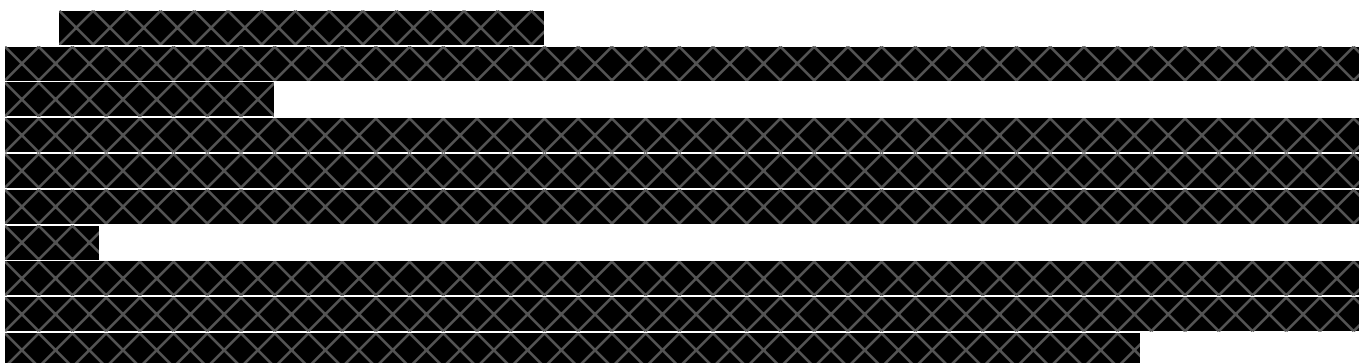


2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Composizione del consiglio di classe:

Area generale comune a tutti gli indirizzi	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Italiano	4	Prof.ssa Roberta Cappellini	NO
Storia	2	Prof.ssa Roberta Cappellini	NO
Matematica	3	Prof.ssa Claudia Benelli	SI
Inglese	2	Prof.ssa Rosa Bellina	SI
Scienze Motorie	2	Prof.ssa Melissa Ciaramella	SI
IRC	1	Prof.ssa Raffaella Savo	SI
Sostegno – area scientifica e di indirizzo	7	Prof.ssa Angela Mancuso	SI
Sostegno – area umanistica	3,5	Prof.ssa Maria Concetta Schifino	NO
Area di indirizzo	Ore sett.	Insegnante	Continuità didattica
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	Prof.ssa Erica Di Blasi	SI
Tecnologie appl. ai materiali e ai processi produttivi	4	Prof.ssa Mariyana Kostova Prof.ssa Erica Di Blasi	NO SI
Progettazione e produzione	5	Prof.ssa Maria Clelia Barone Prof.ssa Stefania Valentini	SI SI
Inglese Tecnico	1	Prof.ssa Rosa Bellina	SI
Storia delle Arti Applicate	2	Prof.ssa Mariapina Galoppo	SI

2.2 Profilo della classe



2.3 Criteri di valutazione

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà, necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si suggerisce perciò di sviluppare procedimenti di valutazione basati su "evidenze" che risultino tali sia ai docenti (in quanto valutatori) che agli studenti (in quanto valutati).



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs 13 aprile 2017, n. 62) a) il rapporto tra valutazione degli insegnamenti e valutazione delle competenze Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse, che hanno anche finalità differenti.

La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico.

Sulla base di tali valutazioni il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe che potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

La valutazione autentica è basata sull'osservazione delle evidenze comportamentali, in particolare la partecipazione al lavoro di gruppo e l'impegno nelle attività, sulla capacità di far fronte alle richieste del compito di realtà, sulla correttezza della realizzazione, da cui si evince il possesso di conoscenze e abilità. Concorrono alla valutazione le verifiche scritte e orali di tipo formativo e sommativo che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle **conoscenze** e delle **abilità** si utilizza una scala quantitativa in decimi con supporto di griglia aggettivale basata su punteggi:

Livello	Voto	Giudizio	Conoscenze	Abilità
Livello base non raggiunto	1-3	Gravemente insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica conoscenze minime solose guidato e con gravi errori
	4	Insufficiente	Superficiali e lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici
	5	Mediocre	Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici
Base	6	Sufficiente	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze
Intermedio	7	Discreto	Essenziali, con alcuni approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



	8	Buono	Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente autonomo
Avanzato	9	Ottimo	Complete, organiche e articolate, con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi
	10	Eccellente	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi

Per la valutazione delle **competenze** si utilizza una scala qualitativa in livelli di padronanza (D iniziale, C base, B intermedio, A avanzato) rilevati per assi culturali e dall'osservazione del processo, del prodotto e delle conoscenze metacognitive:

Livello	Voto	Osservazione del processo	Osservazione del prodotto	Osservazione di atteggiamento e responsabilità
Iniziale	4-5	L'alunno elabora il prodotto con l'aiuto di un pari o di un insegnante, con procedure solo in parte efficaci	L'alunno elabora un prodotto poco corretto, poco significativo e privo di originalità	L'alunno dimostra scarso livello di riflessione sulle attività svolte e gli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare
Base	6	L'alunno elabora il prodotto in modo quasi del tutto autonomo, con procedure semplici, ma adeguate allo scopo	L'alunno elabora un prodotto abbastanza significativo, in buona parte corretto, semplice, poco originale	L'alunno dimostra un discreto livello di riflessione sulle attività svolte con una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti e degli obiettivi del percorso, e un uso basilare del linguaggio specifico
Intermedio	7-8	L'alunno elabora il prodotto in modo autonomo, con procedure abbastanza efficaci	L'alunno elabora un prodotto significativo, abbastanza corretto e originale	L'alunno rivela una buona capacità di riflessione sulle attività svolte e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico
Avanzato	9-10	L'alunno elabora il prodotto in modo del tutto	L'alunno elabora un prodotto originale, interessante e	L'alunno rivela un livello profondo di riflessione sulle attività svolte ed una ricostruzione completa,



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



		autonomo, con procedure valide ed efficaci	significativo, pienamente corretto.	ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico
--	--	--	-------------------------------------	--

2.4 Personalizzazione dei percorsi

Inoltre, la classe è stata destinataria di uno dei “Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti” con a tema “Didattica CLIL” nel Laboratorio di moda attivato nell’ambito del progetto PNRR Cellini.STEM - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023). Il corso è stato tenuto dalla prof.ssa Rosa Bellina durante le ore di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni, avendo occasione di rinforzare il lessico di settore.

La 5M quest’anno ha partecipato al viaggio di istruzione a Budapest, accompagnata dalla docente Erica Di Blasi. Durante il viaggio ha sempre manifestato un comportamento adeguato, maturo e responsabile.

Infine, si segnala che durante lo scorso a.s. una studentessa è stata selezionata per partecipare al Viaggio della Memoria, un’occasione di confronto e riflessione riservata a soli sei fra studenti e studentesse delle classi quarte e quinte del nostro istituto.

3.1 Attività di recupero, sostegno e integrazione

La scuola, compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse finanziarie disponibili, offre agli alunni che manifestano carenze in alcune discipline la possibilità di usufruire delle seguenti tipologie di attività di recupero:

- Tutor disciplinare di supporto allo studio individuale (in orario extracurricolare);
- Sostegno metodologico nello svolgimento dei compiti (in orario extracurricolare);
- Sportello didattico (in orario extracurricolare disponibilità di un insegnante a dare chiarimenti e approfondimenti su temi specifici a richiesta del/degli alunno/i);
- Corsi di recupero (in orario extracurricolare lezioni a gruppi di non più di 10 alunni con le stesse carenze didattiche);
- Interventi di recupero e sostegno nelle ore curricolari (rivolti alla classe nel suo insieme o articolata per gruppi di livello omogeneo).

Durante l’anno scolastico tutti i docenti hanno svolto attività di recupero e di sostegno all’interno dei propri corsi e in modo particolare all’inizio dell’anno per riprendere i concetti affrontati precedentemente, a metà anno durante le tre settimane di pausa didattica previste a febbraio e molti di loro hanno continuato a farlo su base regolare all’interno dei propri corsi. Due docenti di matematica hanno tenuto uno sportello pomeridiano che le alunne hanno potuto frequentare liberamente per tutta la durata dell’anno scolastico. Inoltre, ogni anno tra giugno e luglio, vengono organizzati dalla scuola corsi di recupero per gli alunni e le alunne con il debito.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.2 Attività di orientamento

La classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento:

- Incontro con il Gruppo Florence (2 ore) – Il gruppo è un progetto industriale in continua evoluzione che promuove l'eccellenza manifatturiera italiana nel settore del lusso a livello globale. Esso si impegna a preservare la storia e ad affrontare le sfide della transizione ecologica, della trasformazione tecnologica e del passaggio generazionale, unendo gli imprenditori in un ecosistema unico;
- Incontro con Arti e Giovani sì in tour - viaggio per il tuo domani (1 ora) – L'obiettivo del tour è di raccontare le opportunità che la Regione Toscana offre attraverso i servizi dei Centri per l'Impiego, gestiti da ARTI, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e Giovanisì, il progetto di Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. I formatori, a bordo del camper, illustrano con modalità dinamiche e interattive le informazioni utili per orientarsi nel mondo del lavoro e della formazione;
- Incontro con Istituto Modartech e Creative Day (1,5 ore) – L'incontro è un'occasione per poter approfondire la conoscenza dei corsi nell'ambito delle professioni della Moda, del Design e della Comunicazione;
- Open Day Modartech a Pontedera (5 ore) – L'incontro è un'occasione per poter approfondire la conoscenza dei corsi nell'ambito delle professioni della Moda, del Design e della Comunicazione e di visitare la struttura, toccando con mano gli spazi della scuola e le realizzazioni possibili;
- "Percorsi di mentoring e orientamento" (5 ore in modalità 1:1) – Nell'ambito delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica organizzate con i fondi del PNRR Cellini.now.2, molte alunne hanno anche potuto usufruire in orario curricolare ed extra curricolare di pacchetti di cinque ore di mentoring/orientamento individuale perlopiù da parte di docenti della classe;

3.3 Insegnamento della Educazione Civica

L'istituto ha deliberato e adottato il Curricolo di Educazione Civica. Il curricolo di educazione civica è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e all'esercizio della responsabilità personale e sociale (cfr. D. P. R. n° 226/2005 -Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione"), dando attuazione alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La declinazione degli elementi di competenza, la scansione temporale e l'attribuzione agli insegnamenti sono definiti dal collegio dei docenti nel rispetto delle competenze di programmazione dei consigli di classe, che potranno adattare la realizzazione delle attività in base alle specifiche esigenze dei gruppi classe, fermo restando il PECUP di uscita definito dalla citata normativa nazionale.

Ferma restando l'autonomia professionale dei docenti e la libertà di insegnamento di cui all'art. 33 della Costituzione, l'IIS B. Cellini promuove la discussione, il civile dibattito e il protagonismo degli studenti, nell'ambito delle libertà di pensiero e parola di cui all'articolo 21 della Costituzione. A questo scopo sono anche valorizzate le tradizioni dell'istituto nell'ambito del *service learning*.

Nell'allegato 2 è presente programma svolto per l'insegnamento della Educazione Civica.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



3.4 Attività di PCTO, tirocini e stage

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori dalla Legge 107/2015 ("La Buona Scuola") e ridenominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)" dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), costituisce una modalità didattica innovativa che attraverso la partecipazione a progetti pratici e stage presso realtà del tessuto socio-economico e culturale del territorio, permette agli alunni di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, migliorandone la formazione e le capacità di orientamento.

Il duale è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all'istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Il collegio dei docenti definisce annualmente ulteriori percorsi nell'ambito dei PCTO, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio e della disponibilità a partecipare a bandi per progetti finanziati. I Consigli di Classe possono approvare anche percorsi di stage individuali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento proposto dall'a.s. 2022/23 ad oggi:

a.s. 2022/23

- "Le professioni del design" (4 ore) – La classe ha seguito una serie di webinar su vari argomenti quali la moda sostenibile, illustrazione e graphic design e design della comunicazione;
- Visita al "Museo del Tessuto" di Prato (4 ore) – Il Museo del Tessuto è il più grande centro culturale d'Italia dedicato alla valorizzazione dell'arte e della produzione tessile antica e contemporanea;
- Visita alla mostra "Escher" al Museo degli Innocenti, Firenze (2 ore) – La grande mostra dedicata al geniale artista olandese Maurits Cornelis Escher, che scoperto dal grande pubblico negli ultimi anni, è diventato uno degli artisti più amati in tutto il mondo, tanto che le mostre a lui dedicate hanno battuto ogni record di visitatori. La mostra comprende più di 200 opere ed è ospitata nella splendida cornice del Museo degli Innocenti;
- Visita alla Fondazione Zeffirelli (6 ore) – La Collezione Zeffirelli ospita oltre 300 opere del Maestro Zeffirelli tra bozzetti di scena, disegni e figurini di costumi. Il percorso espositivo si snoda cronologicamente attraverso il Teatro di prosa, l'Opera in musica e il Cinema;
- Visita al Museo Gucci (3 ore) – Inaugurato nel 2011, in occasione dei novant'anni dalla nascita del marchio, è stato progettato da Frida Giannini e rinnovato nel 2018 da Alessandro Michele e Maria Luisa Frisa;
- Progetto "Ferragamo" (6 ore) – La classe partecipa ad una serie di conferenze e laboratori organizzati dalla Fondazione Ferragamo con come tema la donna;
- "E' di moda il mio futuro: Voilà... Yves Montand!" (35 ore) – La classe partecipa al concorso indetto dalla Confindustria Toscana Nord sulla progettazione di una calzatura a tema Yves Montand.

a.s. 2023/24

- Progetto "Adotta una scuola" di Ferragamo (150 ore) – La classe ha partecipato ad una serie di giornate informative e formative per poi essere inserita in un vero e proprio stage in azienda nei locali di Ferragamo presso l'Osmannoro.



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



In azienda le studentesse hanno potuto fare diversi tipi di esperienze in relazione ai settori in cui sono state inserite: ufficio prodotto, ufficio stile, modelliera, etc.

- “E’ di moda il mio futuro: La giacca: è il tessuto che fa la differenza” (26 ore e 4 ore presso il Museo del Tessuto di Prato) – La classe partecipa al concorso indetto dalla Confindustria Toscana Nord sulla progettazione di un tessuto per realizzare una giacca, a questo proposito gli organizzatori hanno previsto una giornata propedeutica di informazione e formazione presso il Museo del Tessuto di Prato, dove le studentesse potranno anche avere occasione di visitare la mostra temporanea;

a.s. 2024/25

- Partecipazione al concorso “E’ di moda il mio futuro: Scarpette rosse: un simbolo, tante storie” organizzato da Confindustria Toscana Nord (38 ore) – Gennaio-Maggio 2025. Concorso calzaturiero “Scarpette rosse, un simbolo tante storie”.

Quest'anno il concorso di "E' di moda il mio futuro" riservato alle calzature ha sfidato i partecipanti su un campo diverso e meno consueto: il valore simbolico che la scarpa può assumere. L'intento del concorso è stato di stimolare i giovani sul connubio scarpe rosse-violenza sulle donne. Le allieve hanno svolto ricerche e studio sulla storia del simbolo-scarpe rosse: nel 2009 l'artista messicana Elina Chauvet per ricordare le donne vittime di violenza, compresa la sorella assassinata dal marito a soli vent'anni, collocò in piazza 33 paia di scarpe da donna, tutte rosse. Studio dell'artista Atemisia Gentileschi, Franca Viola, storia del matrimonio riparatore, delitto d'onore e la sua abolizione, brevi cenni ai diritti ed emancipazione femminile. Inoltre, sono stati svolti dibattiti aperti sugli avvenimenti di cronaca riguardante l'argomento. Le scarpe rosse oggi sono l'immagine più usata nelle campagne di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, sulla stampa, nelle grafiche, nelle installazioni. I partecipanti dovranno realizzare il disegno di una calzatura spaziando tra tutti i modelli: le classiche décolleté, sandali, francesine, mocassini, stivali, sneakers, texani... purché di colore rosso. Il progetto è stato realizzato in cartaceo ed in digitale, accompagnato da una cartella di fondo o moodboard su cui è stato sviluppato un messaggio o una riflessione sul tema della violenza sulle donne, ma anche, in senso positivo, sui fattori che consentono di affrancarsi da essa: lo studio, il lavoro, il rispetto di sé stesse e della propria individualità. Le ragazze hanno lavorato organizzandosi in gruppi dai 3 ai 5 ragazzi (come richiesto dal concorso), lavorando sul disegno, storia delle scarpe, conoscenze dei vari modelli e indicandone le specifiche di produzione.

Le allieve hanno partecipato il 20 gennaio 2025 ad un webinar in collaborazione con il gruppo Cuoio e calzature della sezione Sistema moda di Confindustria Toscana Nord: esperti delle aziende hanno in modo semplice agli studenti i modelli delle calzature. Il webinar è stato registrato e, su richiesta della scuola di appartenenza, messo a disposizione di coloro che eventualmente non si siano potuti collegare.

Durante lo svolgimento del concorso è stato previsto un supporto di tutoraggio per le scuole partecipanti: le partecipanti hanno potuto inviare quesiti di natura tecnica all'indirizzo modamiofuturo@confindustriatoscananord.it.

Il progetto è stato accompagnato dalla relazione che lo collochi storicamente riconducendolo a epoche e stili che le ragazze hanno imparato a conoscere attraverso le attività propedeutiche al concorso e le attività didattiche. Si segnala che delle 21 studentesse si sono divise in 5 gruppi di lavoro, di cui ben 4 di essi sono stati selezionati tra i 20 finalisti tra ben 68 progetti presentati dalle scuole del circondario e un gruppo si è poi aggiudicato il secondo posto.

- Visita e Laboratorio presso ITS Mita (3 ore) – Durante questa giornata le studentesse si sono recate presso l'ITS Mita per un orientamento mirato sui corsi proposti e per partecipare ad un laboratorio sulla pelletteria, in cui hanno realizzato dei piccoli porta monete.
- Incontro con il Gruppo Florence (2 ore) – Il gruppo è un progetto industriale in continua evoluzione che promuove l'eccellenza manifatturiera italiana nel settore del lusso a livello globale. Esso si impegna a



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



- preservare la storia e ad affrontare le sfide della transizione ecologica, della trasformazione tecnologica e del passaggio generazionale, unendo gli imprenditori in un ecosistema unico;
- Incontro con Istituto Modartech e Creative Day (1,5 ore) – L'incontro è un'occasione per poter approfondire la conoscenza dei corsi nell'ambito delle professioni della Moda e del Design;
 - Open Day Modartech a Pontedera (5ore) – L'incontro è un'occasione per poter approfondire la conoscenza dei corsi nell'ambito delle professioni della Moda, del Design e della Comunicazione e di visitare la struttura, toccando con mano gli spazi della scuola e le realizzazioni possibili.

3.5 Visite guidate e viaggi di istruzione

La classe ha partecipato alle seguenti uscite didattiche e viaggi di istruzione:

- Visita al Museo degli Uffizi – Novembre 2024
- Visita al Museo degli Innocenti – Mostra "Impressionisti in Normandia" – Gennaio 2025
- Viaggio di istruzione a Budapest – Marzo 2025 (hanno partecipato 15 studentesse).

3.6 Progetti extracurricolari

Per la classe è previsto il seguente progetto extracurricolare a cura della prof.ssa di scienze motorie

- Camminare per conoscere – Trekking nella zona di Fiesole e Settignano.

Il progetto è programmato per il periodo finale dell'anno scolastico, tra la fine di maggio e l'inizio di giugno.

4. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente tabella di cui all'allegato A del Decreto legislativo n. 62 del 13/4/2017:

Media dei voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Con l'entrata in vigore della Legge n.150 del 01 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" viene introdotto il seguente comma all'art.15 al D.lgs 62/2017:

2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

4. Simulazione delle prove scritte e griglie di valutazione proposte

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- Simulazione della prima prova scritta, in data 19/02/2025 – allegato n.3;
- Seconda simulazione della prima prova scritta, in data 07/05/2025 – allegato n.4;
- Simulazione della seconda prova scritta, in data 10/04/2025 – allegato n.6;

Il consiglio di classe propone le griglie di valutazione presenti agli allegati n.5 (prima prova)



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



e n.7(seconda prova) del seguente documento.

5. Allegati

1	Programma multidisciplinare della classe
2	Insegnamento dell'Educazione Civica (a cura del Referente di classe)
3	Simulazione di prova d'esame – Prima prova scritta
4	Simulazione di prova d'esame – Prima prova scritta
5	Griglia di valutazione prima prova scritta (tipologia A, B, C)
6	Simulazione di prova d'esame – Seconda prova scritta
7	Griglia di valutazione seconda prova scritta



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de' Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artigianato per il Made in Italy (Abbigliamento, Meccanica)
Manutenzione e Assistenza Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Comunicazione visiva e pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Settore Tecnologico (Elettronica)
Settore Tecnologico (Telecomunicazioni)
Tecnico Sistema Moda



Sede: Via Masaccio 8, 50136 – Firenze
Succursale: Via de Bruni 6, 50133 – Firenze



Telefono: 055 2476833
Fax: 055 2478997



Sito Web: www.cellini.firenze.it
Cod.Meccanografico: FIIS00600X



e-Mail: FIIS00600X@istruzione.it
PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it



Istituto di Istruzione Superiore

Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Programmazione Disciplinare Dlgs.61/2017

Anno Scolastico: 2024/25

Classe: 5M

Indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy

(Declinazione): Tessile Abbigliamento – Settore Moda



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



1.1. ELENCO DELLE UDA

Nr.UDA	Denominazione della UDA
01	L'abito da sera tra arte e moda (multidisciplinare)
02	Re-Fashion (multidisciplinare)
03	Lingerie, pigiami, costume da bagno e collant (Progettazione e produzione)
04	Lingerie (Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni)
05	Moda mare – Costumi da bagno (Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni)
06	Capispalla – Giaccone con manica raglan (Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni)
07	L'abito da sera tra arte e moda (Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni)
08	Innovazioni in campo tessile (TAMPP)
09	Il Neoclassicismo e il Romanticismo (Storia delle Arti Applicate)
10	Storia, sostantivo femminile: capire il passato (secoli XIX-XX) per vivere il presente e progettare il futuro (Storia)
11	Letteratura, specchio dei tempi: la novità della scrittura al femminile da metà Ottocento a oggi (Italiano)
12	Letteratura, specchio dei tempi: la novità della scrittura al femminile da metà Ottocento a oggi – 2 (Italiano)
13	Funzioni e grafici nel piano cartesiano (Matematica)
14	Footwear and accessories (Inglese)
15	History of fashion (Inglese)
16	Fashion designers and ethical fashion (Inglese)



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



17	Reinforcing the written and spoken language (Inglese)
18	Percezione di Se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive (Scienze Motorie)
19	Le capacità coordinative e condizionali (Scienze Motorie)
20	Lo sport, le regole e il fair play (Scienze Motorie)
21	Tradizioni e riti religiosi: abiti e suppellettili cerimoniali (IRC)



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.01

Titolo UDA	L'abito da sera tra arte e moda.
Contestualizzazione	L' abito non è un semplice vestito, ma è un pezzo unico, ideato come opera d'arte che sintetizza in sé storia, innovazione, creatività e personalità. L'abito da sera, da sempre realizzato a mano con materiali pregiati e, al giorno d'oggi, con materiali e tecniche sperimentali, è stato creato per rappresentare sia il corpo, sia il carattere che le emozioni di chi lo indossa. La moda oltre ad avere una funzione estetica diventa un mezzo per esprimere la profondità dell'essere umano.
Destinatari	Allieve della classe 5 sez. M Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Progettazione e produzione: da ottobre alla fine delle attività didattiche Laboratori tecnologici in codocenza: da ottobre alla fine delle attività didattiche TAMPP: da ottobre alla fine delle attività didattiche Matematica: 10h Italiano e Storia: da ottobre a maggio
Situazione/problem a tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso le seguenti fasi: - Ricerca delle fonti e realizzazione di tableau di atmosfera/trends - Progettazione di sketches ideativi - Studio tecnico-grafico e compilazione schede di lavoro
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione tecnica/sartoriale - grafica – digitale, confezione dell'abito da sera. Progettazione e produzione: Realizzazione mini collezioni: tavole grafiche e/o book cartacei e/o digitali. Book cartaceo consistente nella raccolta di alcuni lavori prodotti durante l'anno da presentare all'esame di Stato Ed.Civica: lavoro in piccoli gruppi Laboratori tecnologici in codocenza: compilazione schede prodotto, plat con dettagli sartoriali Italiano: LAVORO DIGITALE – presentazione digitale sul tema, completa di immagini, didascalie di descrizione e scelta di testi letterari del periodo storico di riferimento, collegamenti a opere letterarie dell'attualità. Storia: LAVORO DIGITALE – presentazione digitale sul tema, completa di immagini, didascalie di descrizione e sintesi del contesto storico di riferimento, collegamenti all'attualità.
Competenze target	AREA GENERALE - Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. - Competenze n. 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro. - Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. - Competenza n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. - Competenza n. 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Competenza n. 9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. - Competenza n. 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. - Competenza n. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. - Competenza n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



AREA PROFESSIONALE		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<u>COMPETENZE IN USCITA (C.1)</u> Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale. <u>COMPETENZE INTERMEDIE</u> Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi riguardanti materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni.	a¹ Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. a² Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali. a³ Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la relazione alle caratteristiche della realizzazione del manufatto in materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. a⁴ Redigere ed interpretare lavorazione in differenti distinte base e cicli di contesti di lavoro. a⁵ Predisporre preventivi di massima dei costi di realizzazione. a⁶ Comprendere, interpretare e realizzazione. applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza. a⁷ Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare, ove rilevanti.	c¹ Classificazioni dei materiali. c² Controlli sui materiali sui semilavorati e sui prodotti. c³ Tecniche di lavorazione specifiche. c⁴ Normative rilevanti in relazione all'area di attività. c⁵ Strumenti di ricerca tradizionali e informatici. c⁶ Caratteristiche di funzionamento e impianti specifiche di macchine in riferimento all'area di attività.
<u>COMPETENZE IN USCITA (C.2)</u> Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto. <u>COMPETENZE INTERMEDIE</u> Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto, in situazioni relativamente complesse e non del tutto prevedibili.	a¹ Utilizzare il CAD in modo avanzato, ove rilevante in relazione al settore di attività. a² Utilizzare in modo avanzato le e/o artistico, ove rilevanti in relazione al settore di attività. a³ Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti relativamente complessi.	c¹ Terminologia di settore in lingua inglese.
<u>COMPETENZE IN USCITA (C.3)</u> Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione. <u>COMPETENZE INTERMEDIE</u> Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali di manufatti anche relativamente complessi, determinandone la conformità rispetto alle specifiche di progettazione.	a¹ Utilizzare le tecniche di disegno CAD e/o di moderazione solida per la realizzazione virtuale di manufatti. a² Applicare metodi e procedure per effettuare test e prove di funzionalità. a³ Redigere documentazione tecnica, anche in lingua inglese.	c¹ Principali comandi di un software specifico per la progettazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività. c² Caratteristiche e procedure di prove e test sui materiali. c³ Principali comandi di un software specifico per la progettazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività. c⁴ Caratteristiche specifiche dei materiali in relazione al settore di attività.
<u>COMPETENZE IN USCITA (C.4)</u> Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzati e di controllo connesse	a¹ Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/ben, misurandone le caratteristiche rilevanti	c¹ Normative tecniche rilevanti in relazione all'area di attività. c² Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



	ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio. COMPETENZE INTERMEDIE Gestire le attività di realizzazione e di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto, utilizzando le opportune tecniche di lavorazione automatica sulla base del progetto, selezionando le materie prime e/o materiali adatti alla realizzazione del prodotto.	e verificando la conformità fra progetto e prodotto. a² Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ec.) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione. a³ Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore. a⁴ Selezionare materie prime e/o materiali semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto. a⁵ Applicare le opportune tecniche di lavorazione automatica, ove rilevanti in relazione al settore di attività.	c³ Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. c⁴ Controllo qualità. c⁵ Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.
	COMPETENZE IN USCITA (C.5) Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie ai diversi fastidi attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria. COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM	a¹ Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività.	c¹ Ambienti di sviluppo utili in relazione al settore di attività.
	COMPETENZE IN USCITA (C.7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. COMPETENZE INTERMEDIE Saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri.	a¹ Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia e sostenibilità ambientale a² Applicare le norme vigenti sulla salute e sicurezza degli utenti e dei consumatori in relazione ai prodotti di riferimento. a³ Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. a³ -Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.	c¹ Legislazione e normativa di riferimento per la protezione dell'ambiente. c² Normativa di riferimento in relazione ai prodotti ed ai processi produttivi del settore di attività. c³ Il ciclo di vita dei prodotti, riciclo, riuso e recupero dei materiali. c⁴ Nozioni di primo soccorso, BLS.
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze Competenza alfabetica e funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale Matematica Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico nell'ambito delle trasformazioni di grafici.		



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	- Excursus storico della moda dalla Belle Époque agli anni 2000: progettazione e realizzazione grafica di modelli storici e modelli reinterpretati in chiave moderna. - studio, ricerca e scelta dell'artista e del periodo storico, finalizzati alla realizzazione di mood-board (atmosfera/ambientazione tendenza). - Studio delle principali linee dell'abito e rappresentazione grafico-cromatiche. - Studio degli elementi caratteristici dell'abito: scollature, maniche, corpini, veli e strascichi, pizzi, applicazioni. Gli accessori parte integranti dell'outfit, in particolare borse e scarpe. - Partecipazione al concorso "Scarpette rosse". - Produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori (pantoni e tecniche miste). studio dei particolari tessili, decorativi, rappresentazione degli elementi merceologici (cerniere, ganci, etc.), finalizzati alla realizzazione del prodotto. - Scelta dei definitivi e rappresentazione dei figurini di immagine completi di plat. - Cartella tessuti e/o filati, cartella colori, impaginazione degli elaborati in un book o tavole grafiche (project work). Iter ideativo e progettuale della collezione moda. - Conoscere gli elementi sartoriali e i materiali in base alle occasioni d'uso e ai temi di tendenza. Conoscere le valenze della modellistica applicata alla rappresentazione. - Studio dei grafici a plat. - Redigere schede tecniche.	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (Ottobre-Giugno) Prof.ssa Maria Clelia Barone Prof.ssa Stefania Valentini
	Redigere schede tecniche, revisione disegni tecnici con dettagli sartoriali, descrizione modelli.	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Ottobre-Giugno) Prof.ssa Stefania Valentini (codocenza)
	- Scelta dei materiali per la realizzazione del capo, con particolare attenzione al tipo di tessuto più idoneo alla vestibilità, alla linea scelta e alle decorazioni previste dal modello selezionato. -Studio della linea e della vestibilità, ricerca dei tagli, delle pince e degli elementi compositivi per l'abito. -Studio dei plat scelti per la realizzazione di abiti da sera. - Schema e tracciato base dell'abito, studio delle trasformazioni, sdifettamento al manichino e preparazione del modello da piazzare su tessuto. - Realizzazione del prototipo in tessuto del modello in scala con ornamenti vari, ricami,	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Ottobre-Maggio) Prof.ssa Erica Di Blasi



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



	stampe, passamanerie e quanto previsto dal progetto. - Compilazione schede di accompagnamento ai vari step della lavorazione. - Briefing finale per analizzare i lavori e il processo produttivo. Ed.civica (3h): 7.5.1 Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali.	
	Dall'Unità d'Italia alla Prima Guerra mondiale: Positivismo, Decadentismo e Avanguardie Il Naturalismo e Verismo; Giovanni Verga • Tra sperimentalismo e classicismo: la Scapigliatura e Carducci • Il Decadentismo: Gabriele D'Annunzio, Giovanni Pascoli • Le Avanguardie storiche: il Futurismo (crepuscolari e vociani: cenni) • Il nuovo romanzo europeo; Luigi Pirandello; Italo Svevo • Dagli anni Venti al secondo Novecento: itinerari poetici: Giuseppe Ungaretti; Umberto Saba; Quasimodo e gli ermetici; Eugenio Montale • Dagli anni Venti al secondo Novecento: itinerari narrativi: il Neorealismo; Italo Calvino	ITALIANO (Ottobre-Maggio) Prof.ssa Roberta Cappellini
	Dal 1870 agli anni '50: - La Belle Epoque: la Seconda rivoluzione industriale e la società di massa - L'età dei nazionalismi: la Grande guerra, il crollo degli imperi e la crisi post bellica - La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS - I "Roaring Twenties" e il crollo di Wall Street - L'Europa dei totalitarismi - La Seconda guerra mondiale; la Resistenza in Italia e in Europa - La pace armata del mondo bipolare; la decolonizzazione	STORIA (Ottobre-Maggio) Prof.ssa Roberta Cappellini
	Tre secoli di storia dell'arte e del costume raccontati attraverso la pittura e le arti applicate: - I Macchiaioli e la moda della metà dell'800; - Il Realismo: Courbet e Millet; - L'Impressionismo. Manet, Monet, Degas, Boldini e la moda della seconda metà dell'800; - Il Postimpressionismo: Toulouse Lautrec, Seurat, Van Gogh; - Il Divisionismo; Pelizza da Volpedo; - L'espressionismo nordico: Munch; - Il Modernismo: Klimt, Mucha;	STORIA DELLE ARTI APPLICATE (Ottobre-Maggio) Prof.ssa Mariapina Galoppo



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



	- Le avanguardie; - Die Bruke; Kirchner; - Il Futurismo italiano; - Il Cubismo: Pablo Picasso (presumibilmente entro il 10 giugno)	
	Lessico: lessico necessario per descrivere le calzature e gli accessori, Contenuti: - Shoe styles - Sandals - Boots - The world of accessories - Types of bags - Parts of a hat, variety of hats - Gloves - Scarves - Ties - Belts	INGLESE E INGLESE TECNICO (20 ore) Prof.ssa Rosa Bellina
	Riconoscimento di figure isometriche nel contesto della confezione e della decorazione di abiti e stoffe. Consapevolezza delle traslazioni, simmetrie, rotazioni alla base dei motivi decorativi modulari presenti in tessile e arte.	MATEMATICA (10 ore) Prof.ssa Claudia Benelli
	- Caratteristiche dei principali tessuti in relazione alla produzione del capo in esame in varie composizioni, anche in chiave sostenibile: laniero, cotoniero e serico. - Sostenibilità nel comparto tessile/abbigliamento: 1. Cause dell'impatto ambientale dell'intero processo tessile/abbigliamento: • inquinamento dovuto alla produzione di materie prime naturali e tecnologiche, e loro impatto sull'ambiente; • inquinamento dovuto al processo produttivo tessile: dalla trasformazione della fibra, alle fasi finali di tintura e finissaggio; • inquinamento dovuto alla manutenzione dei capi d'abbigliamento nel loro ciclo di vita; • inquinamento dovuto allo smaltimento dei prodotti tessili arrivati alla fine del loro ciclo di vita. • Strategie per la riduzione dell'impatto ambientale: coltivazione biologica, studio e produzione di fibre tessili alternative da materie prime rinnovabili, rinnovamento degli impianti, riciclo delle materie prime naturali e tecnologiche.	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (Ottobre-Maggio) Prof.ssa Mariyana Kostova Prof.ssa Erica Di Blasi



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



	- I marchi volontari di qualità ecologica: storia e loro impiego: L'Angelo Azzurro, Ecolabel, OEKO-Tex Standard, ICEA, GOTS. - Redesign: riciclo di materiali pre e post consumo; analisi di prodotti di alcune aziende che si sono posizionate sul mercato con questa tipologia di prodotti. - Capitolato d'acquisto. Compresenza: - Il piazzamento industriale: - Gli elementi del tessuto (ordito, trama, verso, cimose, dritto e rovescio, dritto filo); altezza tessuto, utile e di sicurezza - Classi del tessuto per il piazzamento industriale; - Disposizione dei pezzi di un modello; prototipo, referenza, produzione in serie; - Sistemi di preparazione di un piazzamento ottimale; Strumenti per la confezione: - Tipologie di aghi per macchina da cucire; - Tipologia di cucirini per la confezione - Tipi di piedini per macchina da cucire. - Macchinari per la stesura, taglio e stiro. - Fodere e interfodere. Ed. Civica: 5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni. 5.5.2 Sviluppo ecosostenibile	
Attività degli studenti	<u>PROGETTAZIONE E PRODUZIONE:</u> Analisi e lettura di alcuni abiti iconici. Studio di immagini: abiti Haut couture, pret-a-porter e fast fashion. Visione on-line di sfilate di moda. Ricerca storica dei vari modelli proposti. Studio del materiale condiviso dalle docenti; ricerca e descrizione di fonti iconografiche. Rappresentazione grafica dei capi proposti (pantoni e tecniche miste). Disegno del figurino di moda femminile, maschile, bambina/o. Esecuzione del plat tecnico di varie linee di abiti. Creazioni di mini-collezioni ispirate al tema proposto. Laboratori tecnologici in codocenza. Compilazione della scheda tecnica. Disegni tecnici con dettagli sartoriali. <u>MATEMATICA:</u> Isometrie applicate a semplici figure piane (rappresentazione e descrizione). Trasformazioni isometriche dei grafici delle funzioni fondamentali (traslazione, simmetria assiale di asse x, simmetria assiale di asse y, simmetria centrale con centro nell'origine). Osservazione di abiti, motivi decorativi e altre figure finalizzata all'individuazione di simmetrie e altre isometrie. Lavoro a piccoli gruppi: realizzazione di una breve presentazione sulle isometrie fra matematica, tessile e arte. <u>STORIA DELLE ARTI APPLICATE:</u> Contestualizzazione delle correnti artistiche e degli artisti.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	Analisi delle opere più significative dei vari periodi con un focus sulla storia del costume. ITALIANO E STORIA: Ricerca ed interpretazione di fonti iconografiche; studio e analisi delle fonti; analisi di testi letterari; lavoro sul lessico specifico; riflessioni argomentate; individuazione degli argomenti di carattere storico a partire dalle fonti; strutturazione e stesura di un discorso scritto/orale di carattere storico; strutturazione e stesura di un discorso scritto/orale di critica letteraria.
Attività di accompagnamento	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE/ED. CIVICA: Coordinamento in piccoli gruppi/ discussioni, confronto. Partecipazione ad eventuali concorsi da definire. Studio del materiale condiviso dalla docente: riciclo ed ecosostenibilità nella moda. Lavoro in codocenza finalizzato all'approfondimento degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto. Descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto. Analisi, interpretazione, argomentazione generalizzazione degli argomenti trattati. Visione on-line di sfilate di moda, opere d'arti, film. Utilizzo della lim. Lezioni frontali e correzioni "peer to peer". Lavoro in piccolo gruppo. Metodo laboratoriale dimostrativo. Uscite didattiche. INGLESE/INGLESE TECNICO: Descrivere i diversi tipi di accessori ed il loro uso per completare il look di un capo d'abbigliamento. STORIA DELLE ARTI APPLICATE: Ricerche e approfondimenti su opere assegnate. ITALIANO E STORIA: Lavori di coppia/gruppo, discussioni, debate strutturati, analisi materiale di studio, esercitazioni di scrittura ed esposizione orale a carattere argomentativo.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE/ED. CIVICA: Organizzazione e condivisione di materiale per la progettazione di un lavoro: fotocopie, fogli, carta velina, cartoncini colorati, i video e immagini, capi d'abbigliamento reali da analizzare, sintesi, mappe, dettatura e consultazioni di testi di moda. Materiale da riutilizzare utili per la creazione di accessori e/ o impaginazioni di tavole grafiche. Materiali condivisi sulla piattaforma Teams. Laboratori tecnologici in codocenza Accompagnamento per la compilazione delle schede prodotto, della descrizione dei capi con i dettagli tecnici sartoriali necessari. Materiale condiviso su Teams, fotocopie, dispense. MATEMATICA: Condivisione di mappe concettuali, schemi, fotocopie e altri materiali sulla piattaforma Teams da parte della docente di matematica e della docente di sostegno (coordinatrice di classe). Utilizzo del software Geogebra e della LIM per generare e visualizzare grafici (fondamentali e trasformati). Supervisione del lavoro a piccoli gruppi. Sportello pomeridiano liberamente fruibile dalle alunne su base individuale o a piccoli gruppi. Attività di tutoraggio individuale con la docente di sostegno (coordinatrice di classe) finalizzato al recupero o al potenziamento disciplinare.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	<u>STORIA DELLE ARTI APPLICATE:</u> Ricerche iconografica, video documentari, schede. <u>INGLESE/INGLESE TECNICO:</u> Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza <u>ITALIANO E STORIA:</u> Produzione, organizzazione e condivisione dei materiali di studio (presentazioni, sintesi, mappe). Proposta e condivisione di risorse digitali, video e immagini Produzione e condivisione di schemi, mappe e sintesi.
Descrizione delle realizzazioni	<u>PROGETTAZIONE E PRODUZIONE:</u> Tavole grafiche con rappresentazioni di figurini di moda femminili, maschili, bambina/o e dei capi d'abbigliamento studiati. Realizzazione del manufatto da realizzare. Laboratori Tecnologici in codocenza Scheda tecnica, scheda di taglio pezzi, plat. <u>INGLESE/INGLESE TECNICO:</u> Utilizzazione del linguaggio settoriale per descrivere accessori e calzature. <u>STORIA DELLE ARTI APPLICATE:</u> Esercitazione nella stesura di schede di opere d'arte. Ricerche su opere assegnate. Creazione di presentazioni multimediali. <u>MATEMATICA:</u> Verifica scritta su isometrie e trasformazioni di grafici di funzioni. Presentazione sulle isometrie fra matematica, tessile e arte (lavoro a piccoli gruppi). <u>ITALIANO E STORIA:</u> Lavori digitali/presentazioni multimediali; Elaborazione e stesura di testi scritti: descrittivo/ informativo/espositivo/argomentativo; Ricerche di approfondimento, descrizione ed analisi di fonti storiche.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<u>PROGETTAZIONE E PRODUZIONE/ED. CIVICA:</u> La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro, sia del prodotto finale. Saranno predisposte delle verifiche formative di tipo grafico: tavole grafiche, book e progetti da realizzare a casa. Revisioni del materiale prodotto. Saranno predisposte verifiche sommative: compiti in classe grafici ed interrogazioni tradizionali sugli argomenti studiati. Si terrà conto dei seguenti criteri: impegno regolare, partecipazione attiva, interesse particolare per la disciplina, approfondimento autonomo, costanza nella frequenza. Puntualità e correttezza delle consegne. <u>MATEMATICA:</u> La valutazione si basa su verifiche di tipo diverso (scritte, orali, presentazioni a gruppi). Oltre alla valutazione delle verifiche, sulla base di un sistema di annotazioni positive e negative regolarmente motivate e comunicate alle alunne e alle famiglie mediante registro elettronico, le alunne ricevono anche una valutazione in itinere che tiene conto dell'impegno profuso, della partecipazione alle attività proposte, dei progressi fatti rispetto al livello di partenza. <u>INGLESE/INGLESE TECNICO:</u> La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.

STORIA DELLE ARTI APPLICATE:

Le verifiche, formative e sommative, strutturate e semi-strutturate e le prove pratiche, valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale.

Saranno alla base della valutazione:

- Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne;
 - Criteri disciplinari stabiliti individualmente dai docenti sulla scorta delle attività effettivamente svolte;
 - Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni, prove esperte.
 - Livelli di competenza, abilità e conoscenze previste dalla presente Uda, in riferimento al Pecup (D.L.61 2017, allegati A e B), alle Competenze Chiave e di Cittadinanza (Raccomandazione UE 2018), Competenze per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Ptof);
- Dove richiesto, criteri di valutazione previsti in singoli Pdp, Pei o Pfi.

ITALIANO E STORIA:

Criteri trasversali: impegno, costanza, partecipazione attiva, rispetto delle consegne.

Criteri di valutazione del processo: comprensione delle consegne; capacità di pianificazione e realizzazione del lavoro (autonomia); capacità di lavorare in gruppo; capacità di problematizzare e di operare sintesi; capacità di rielaborare informazioni ed operare collegamenti.

Criteri di valutazione del prodotto: pertinenza e completezza rispetto alla consegna, alla tipologia testuale ed al tema trattato; efficacia comunicativa ed utilizzo del lessico specifico, capacità di argomentazione, originalità.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 02

Titolo UDA	IL RE-FASHION		
Contestualizzazione	Restituire nuova vita ad un capo o ad un accessorio dandogli una seconda funzione, diventa una strategia, un fenomeno di grande attualità, importante per il raggiungimento degli obiettivi riguardanti la sostenibilità ambientale.		
Destinatari	Alunne della classe 5 sez. M Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda		
Monte ore complessivo	Progettazione e produzione: febbraio-marzo 2025 (15 ore) Laboratori tecnologici in codocenza: febbraio-marzo 2025 TAMPP: febbraio-marzo 2025		
Situazione/problema tema di riferimento dell’UDA	Le allieve impareranno a creare manufatti riutilizzando vecchi foulards.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Prototipo di una collana.		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	- Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.		
	- Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.		
	- Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.		
	- Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.		
	- Competenza n. 11 Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	C.1	C1.1, C1.2, C1.3, C1.4, C1.5, C1.6	A1.1, A1.2, A1.3, A1.4, A1.5, A1.6, A1.7
	C.2	C2.1, C2.2, C2.3	A2.1, A2.2, A2.3, A2.4
	C.3	C3.1, C3.2, C3.3, C3.4	A3.1, A3.2, A3.3, A3.4
	C.4	C4.1, C4.2, C4.3	A4.1, A4.2, A4.3, A4.4, A4.5
	C.5	C5.1, C5.2	A5.1
C.6	C6.1, C6.2, C6.3, C6.4, C6.5, C6.6, C6.7	A6.1, A6.2, A6.3, A6.4, A6.5, A6.6, A6.7	
C.7	C7.1, C7.2, C7.3, C7.4	A7.1, A7.2, A7.3, A7.4	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
Competenze			
- competenza alfabetica funzionale (CE ¹)			
-competenza multilinguistica (CE ²)			
-competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (CE ³)			
- competenza digitale (CE ⁴)			
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (CE ⁵)			
-competenza in materia di cittadinanza (CE ⁶)			
- competenza imprenditoriale (CE ⁷)			
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE ⁸)			



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Esecuzione del progetto: Le allieve impareranno a creare dai materiali di scarto o dismessi, quali i foulard, accessori dell'abbigliamento. Nello specifico si intende progettare e realizzare una collana personale attraverso la creatività e la fantasia. - Repertorio fotografico del capo da riutilizzare - Progettazione della tavola tecnico-grafica del manufatto da realizzare: collana.	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (Febbraio-Marzo) Prof.ssa Maria Clelia Barone Prof.ssa Stefania Valentini
	Manipolazione dei foulards tramite intrecci, per la realizzazione del nuovo prodotto.	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Febbraio-Marzo) Prof.ssa Stefania Valentini (codocenza)
	6.5.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.	EDUCAZIONE CIVICA (intero anno)
	Concetto di upcycling e recycling, obiettivi e vantaggi del riciclo. Fibre rigenerate e loro cicli produttivi. Greenwashing Principali certificazioni per il tessile: sistema e di prodotto. Controllo qualità dei prodotti tessili.	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (Ottobre-Maggio) Prof.ssa Mariyana Kostova Prof.ssa Erica Di Blasi
Attività degli studenti	Ricerca dei materiali di scarto o dismessi, quali i foulard e/o materiale utile alla realizzazione dell'accessorio. Schizzi preparatori con applicazione del colore.	
Attività di accompagnamento	<u>PROGETTAZIONE E PRODUZIONE:</u> Elaborazione di un iter progettuale con realizzato con Power Point o con mezzo cartaceo. <u>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI:</u> Esempi esplicativi per intreccio di tessuti. Prototipo.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	- Descrizione delle fasi operative necessarie allo sviluppo del progetto lavoro in co-docenza, finalizzato all'approfondimento, degli aspetti tecnici-sartoriali, propedeutici alla realizzazione del manufatto. - Schede tecniche di lavoro.	
Descrizione delle realizzazioni	- Ricerche sul re-fashion. - Esecuzione di tavole grafiche/progettuali. - Realizzazione del manufatto.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Si valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale. Saranno inoltre alla base della valutazione: impegno, costanza, collaborazione, serietà nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; precisione nella realizzazione del prodotto e creatività.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.03

Titolo UDA	Lingerie, pigiami, costume da bagno e collant.		
Contestualizzazione	La moda nasce solo in parte dalla necessità di coprirsi e comunicare il proprio status symbol; nel tempo assume precise funzioni sociali. Le donne hanno particolarmente contribuito attraverso i capi indossati ad un radicale cambio di morale e stile di vita.		
Destinatari	Allieve della classe 5 sez. M Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda		
Monte ore complessivo	Progettazione e produzione: Settembre- fine ottobre		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente. Elaborazione di una progettazione organica attraverso le seguenti fasi: - ricerca delle fonti storiche e realizzazione di tableau di atmosfera/trends; - progettazione di sketches ideativi; - studio tecnico-grafico e compilazione schede di lavoro.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Progettazione e produzione: Realizzazione mini collezioni: tavole grafiche e/o book cartacei e/o digitali. Laboratori tecnologici in codocenza: compilazione schede prodotto, plat con dettagli sartoriali.		
Competenze target	AREA GENERALE		
	- Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.		
	- Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.		
	- Competenza n. 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.		
	- Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.		
	- Competenza n. 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	C.1	C1.1, C1.2, C1.3, C1.4, C1.5, C1.6	A1.1, A1.2, A1.3, A1.4, A1.5, A1.6, A1.7
C.2	C2.1, C2.2, C2.3	A2.1, A2.2, A2.3, A2.4	
C.3	C3.1, C3.2, C3.3, C3.4	A3.1, A3.2, A3.3, A3.4	
C.4	C4.1, C4.2, C4.3	A4.1, A4.2, A4.3, A4.4, A4.5	
C.5	C5.1, C5.2	A5.1	
C.6	C6.1, C6.2, C6.3, C6.4, C6.5, C6.6, C6.7	A6.1, A6.2, A6.3, A6.4, A6.5, A6.6, A6.7	
C.7	C7.1, C7.2, C7.3, C7.4	A7.1, A7.2, A7.3, A7.4	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
Competenze			
Competenza alfabetica e funzionale			
Competenza multilinguistica			
Competenza digitale			
Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale			
Competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare			
Competenza in materia di cittadinanza			



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Excursus storico: lingerie, pigiami, costume da bagno e collant; studio, ricerca e scelta dei capi storici ed iconici e reinterpretazione personali finalizzati alla realizzazione di mood-board (atmosfera/ambientazione tendenza). Studio delle principali linee dei capi d'abbigliamento e rappresentazione grafico-cromatiche. Studio dei principali modelli dei capi d'abbigliamento e rappresentazione grafico-cromatiche. Produzione di una serie di bozzetti preliminari, corredati da note esplicative, relative ai tessuti/colori (pantoni e tecniche miste). Studio dei particolari tessili, decorativi. Studio degli elementi caratteristici sartoriali dei capi: rappresentazione degli elementi merceologici (cerniere, ganci etc.), finalizzati alla realizzazione del prodotto. Scelta dei definitivi e rappresentazione dei figurini di immagine completi di plat. Cartella tessuti e/o filati, cartella colori, impaginazione degli elaborati in un book o tavole grafiche (project work). Iter ideativo e progettuale della collezione moda. Conoscere gli elementi sartoriali e i materiali in base alle occasioni d'uso e ai temi di tendenza. Conoscere le valenze della modellistica applicata alla rappresentazione. Studio dei grafici a plat. Redigere schede tecniche.	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (Settembre-fine Ottobre) Prof.ssa Maria Clelia Barone Prof.ssa Stefania Valentini
Attività degli studenti	Analisi e studio dei capi d'abbigliamento proposti. Studio di immagini: Haut couture, pret-a-porter e fast fashion. Visione on-line di sfilate di moda. Ricerca storica dei vari modelli proposti. Studio del materiale condiviso dalle docenti; ricerca e descrizione di fonti iconografiche. Rappresentazione grafica dei capi proposti (pantoni e tecniche miste). Disegno del figurino di moda femminile, maschile, bambina/o. Esecuzione del plat tecnico. Creazioni di mini-collezioni ispirate al tema proposto. Laboratori tecnologici in codocenza Compilazione della scheda tecnica. Disegni tecnici con dettagli sartoriali.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Attività di accompagnamento fatta dai docenti	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE: Organizzazione e condivisione di materiale per la progettazione di un lavoro: fotocopie, fogli, carta velina, cartoncini colorati, i video e immagini, capi d'abbigliamento reali da analizzare, sintesi, mappe, dettatura e consultazioni di testi di moda. Materiale da riutilizzare utili per la creazione di accessori e/ o impaginazioni di tavole grafiche. Materiali condivisi sulla piattaforma Teams. Laboratori tecnologici in codocenza. Accompagnamento per la compilazione delle schede prodotto, della descrizione dei capi con i dettagli tecnici sartoriali necessari. Materiale condiviso su Teams, fotocopie, dispense.
Descrizione delle realizzazioni	Rappresentazioni grafica: figurini di moda femminili, maschili, bambina/o e dei capi d'abbigliamento studiati. Project work del tema proposto Laboratori Tecnologici in codocenza Scheda tecnica, scheda di taglio pezzi, plat. Ricerche sul riciclo e sostenibilità. Ricerca dei materiali da utilizzare.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto delle fasi di svolgimento del lavoro e del prodotto finale. Ogni fase sarà revisionata e corretta, sarà valutata con parametri quali: la giusta interpretazione del modello, la precisione e la correttezza del tracciato, la qualità del manufatto finale. Saranno inoltre alla base della valutazione: impegno, costanza, collaborazione, serietà nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne, precisione nella realizzazione del prodotto e creatività. Si valuteranno sia il processo di apprendimento sia il prodotto finale.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Tessuti e filati. Scelta guidata dei tessuti e dei filati adatti alla realizzazione del prodotto al fine della compilazione della scheda tecnica. Modello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato del capo e relative trasformazioni. Drapping sul manichino. Assemblaggio dei pezzi del cartamodello. Prova e correzione del modello. Realizzazione del modello industrializzato. Calcolo del materiale necessario alla realizzazione del prodotto. Piazzamento. Taglio. Confezione prototipo.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
	Redigere schede tecniche di settore anche attraverso l'utilizzo del software.	
Attività degli studenti	Operare in sicurezza all'interno dei laboratori. Preso delle misure per il capo Analisi e visione dal vero di campioni confezionati Compilazione della scheda tecnica. Elaborazione grafica del tracciato. Trasformazione del tracciato base. Elaborazione grafica degli elementi che compongono il capo. Delineazione ed estrapolazione dei pezzi del modello definitivi per il montaggio in carta. Assemblaggio dei pezzi (montaggio volumetrico del modello) Prova e correzione dei difetti. Industrializzazione dei pezzi in carta velina.	
Attività di accompagnamento	Visione di fonti su internet con ricerca guidata.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali. Metodo laboratoriale dimostrativo. Metodo laboratoriale applicativo individuale guidato per ogni singolo allievo. Lavoro di gruppo. Lavoro individuale da svolgere a casa	
Descrizione delle realizzazioni	Scheda tecnica. Cartamodello abito industrializzato Prototipo confezionato	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo (progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro), sia del prodotto finale. Saranno effettuate prove pratiche Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti: • livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali; • livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; • livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	

Prof.ssa Erica Di Blasi



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 04

Titolo UDA	Lingerie
Contestualizzazione	La biancheria intima, oltre ad essere un fattore importante per l’igiene personale è un elemento di praticità e soprattutto di seduzione. Fino a circa trent’anni fa la lingerie includeva quei capi da indossare sotto gli abiti (underwear) come reggiseni, body e slip. Grazie alla creatività dei fashion designer, la sua funzione è stata nel tempo reinterpretata, diventando un capo sempre più da esibire (outwear). Le allieve apprenderanno le fasi necessarie alla progettazione e alla realizzazione del capo.
Destinatari	Alunne della classe 5 M Industria e artigianato per il Made in Italy -Tessile Abbigliamento - Settore moda
Monte ore complessivo	Si svolgerà nei mesi compresi tra Metà Ottobre/ Metà Novembre
Situazione/problema tema di riferimento dell’UDA	Predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione di un prodotto moda sulla base delle richieste del cliente.
Prodotto/prodotti da realizzare	Tavola con rappresentazione grafica del manufatto da realizzare. Cartamodello. Scheda tecnica. Capo lingerie (sottoveste in scala 1:2) confezionato su tessuto.
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze
	Imparare ad imparare
	Progettare
	Comunicare
	Collaborare e partecipare
	Agire in modo autonomo e responsabile
	Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l’informazione.	
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	
Applicare in contesti reali le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.	
AREA PROFESSIONALE	
Vedi UDA Multidisciplinare (C.1,C.2,C.3,C.4,C.5,C.6,C.7)	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Scelta guidata dei tessuti e dei filati adatti alla realizzazione del prodotto. Cartamodello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato. Assemblaggio dei pezzi del cartamodello. Prova e correzione del modello. Realizzazione del modello industrializzato. Calcolo del materiale necessario alla realizzazione del prodotto. Ottimizzazione del piazzamento su stoffa dei pezzi del modello. Taglio. Individuazione guidata ed esecuzione dei punti di cucitura a mano (p. lenti, punto imbastitura, sottopunto ecc.), a macchina piana (cucitura dritta, cucitura a zig zag ecc.) cucitura a macchina taglia cucì (sorfilatura) idonei all'esecuzione del manufatto. Realizzazione e stiro del prototipo. Compilazione schede tecniche complete di plàt davanti e dietro.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
Attività degli studenti	Operare in sicurezza all'interno dei laboratori. Presa delle misure per il capo di biancheria intima. Analisi e visione dal vero di campioni di modelli di sottoveste. Disegno tecnico della sottoveste. Compilazione della scheda tecnica, scheda taglio e scheda del ciclo di lavorazione. Elaborazione grafica del tracciato base. Delineazione ed estrapolazione dei pezzi del modello definitivi per il montaggio in carta e tessuto. Assemblaggio dei pezzi (montaggio volumetrico del modello). Industrializzazione del cartamodello Stesura e ottimizzazione del piazzamento dei pezzi su tessuto. Taglio e fasi di preparazione, segnatura, tacche e fori interni. Assemblaggio delle componenti. Prova e correzione dei difetti. Confezione con tecniche di lavorazione specifiche. Stiro finale.	
Attività di accompagnamento	Visione di alcuni capi con ricerca su internet.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali. Metodo laboratoriale dimostrativo. Metodo laboratoriale applicativo individuale guidato per ogni singolo allievo. Lavoro di gruppo. Lavoro individuale da svolgere a casa.	
Descrizione delle realizzazioni	Disegni tecnici (plat dv e dt) Schede tecniche. Distinta base. Cartamodello della sottoveste. Cartamodello industrializzato delle varie sagome che compongono il capo. Campionature di cuciture a mano. Campionature di cuciture a macchina.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo, sia del prodotto finale. Saranno effettuate prove pratiche Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti: • livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali; • livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; • livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
---	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 05

Titolo UDA	MODA MARE - COSTUMI DA BAGNO	
Contestualizzazione	Oggi i costumi da bagno hanno conquistato a pieno titolo le passerelle di tutto il mondo. Sia nelle versioni eleganti, che sportive, sia nella versione maschile che femminile.	
Destinatari	Alunni della classe 5M Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile Abbigliamento – Settore Moda.	
Monte ore complessivo	Si attuerà nei mesi compresi tra Metà Novembre- Dicembre	
Situazione/problem a tema di riferimento dell'UDA	Come creare il progetto grafico del tracciato per la modifica della linea	
Prodotto/prodotti da realizzare	Tracciato e trasformazione costume in bikini. Modello industrializzato in carta velina. Confezione prototipo su lycra del bikini.	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	Imparare ad imparare	
	Progettare	
	Comunicare	
	Collaborare e partecipare	
	Agire in modo autonomo e responsabile	
	Risolvere problemi	
	Individuare collegamenti e relazioni	
	Acquisire e interpretare l'informazione.	
	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	
	Applicare in contesti reali le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.	
	AREA PROFESSIONALE	
	vedi UDA multidisciplinare(C.1,C.2,C.3,C.4,C.5,C.6,C.7)	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Modello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato costume donna. Assemblaggio dei pezzi del cartamodello. Prova e correzione del modello. Realizzazione del modello industrializzato.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Attività degli studenti	Operare in sicurezza all'interno dei laboratori. Presa delle misure necessarie per la realizzazione del tracciato. Analisi e visione dal vero di campioni di modelli. Elaborazione grafica del tracciato. Elaborazione grafica degli elementi che compongono il modello. Delineazione ed estrapolazione dei pezzi del modello definitivi per il montaggio in carta. Assemblaggio dei pezzi (montaggio volumetrico del modello) Prova e correzione dei difetti. Industrializzazione dei pezzi in carta velina
Attività di accompagnamento	Utilizzo di internet come fonte di ricerca ispirazioni.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali. Metodo laboratoriale dimostrativo. Metodo laboratoriale applicativo individuale guidato per ogni singolo allievo. Lavoro di gruppo. Lavoro individuale da svolgere a casa.
Descrizione delle realizzazioni	Cartamodello del cartamodello costume donna. Cartamodello industrializzato delle varie sagome. Scheda tecnica e Prototipo in tessuto.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo (progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro), sia del prodotto finale. Saranno effettuate prove pratiche. Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti: • livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali; • livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; • livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 06

Titolo UDA	CAPISPALLA – GIACCONO CON MANICA RAGLAN
Contestualizzazione	Oggi i capispalla sono sempre più versatili, declinati ad ogni occasione e ad ogni outfit. Le allieve analizzeranno il giaccone, nelle diverse linee, conosceranno i vari dettagli sartoriali e i vari accessori che lo compongono.
Destinatari	Alunni della classe 5 M Industria e artigianato per il Made in Italy – Tessile Abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	Si svolgerà nei mesi compresi tra Metà Settembre- Metà Ottobre
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Come creare il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione del giaccone con manica raglan sulla base delle richieste del cliente.
Prodotto/prodotti da realizzare	Tracciato e trasformazione del giaccone con manica raglan, abbottonatura. Modello industrializzato con gli elementi che lo caratterizzano (cuciture, dritto filo, tacche ecc.) Scheda tecnica completa di disegno tecnico dv e dt, misure di controllo e distinta pezzi.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	
	Applicare in contesti reali le tecniche le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.	
	AREA PROFESSIONALE	
Insegnamenti coinvolti	vedi UDA multidisciplinare (C.1,C.2, C.3, C.4, C.5, C.6, C.7)	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	
	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
Attività degli studenti	Modello. Comprensione e interpretazione guidata dei modelli relativi al manufatto da realizzare. Realizzazione del tracciato giaccone con manica raglan. Assemblaggio dei pezzi del cartamodello. Prova e correzione del modello. Realizzazione del modello industrializzato.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
	Operare in sicurezza all'interno dei laboratori. Presa delle misure per il capo. Analisi e visione dal vero di campioni di modelli confezionati Compilazione della scheda tecnica. Elaborazione grafica del tracciato. Trasformazione del tracciato base. Elaborazione grafica degli elementi che compongono il modello Delineazione ed estrapolazione dei pezzi del modello definitivi per il montaggio in carta. Assemblaggio dei pezzi (montaggio volumetrico del modello) Prova e correzione dei difetti. Industrializzazione dei pezzi in carta velina.	
Attività di accompagnamento	Utilizzo delle fonti su internet.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali. Metodo laboratoriale dimostrativo. Metodo laboratoriale applicativo individuale guidato per ogni singolo allievo. Lavoro di gruppo. Lavoro individuale da svolgere a casa	
Descrizione delle realizzazioni	Cartamodello del giaccone con manica raglan. Cartamodello industrializzato dei pezzi.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione si baserà su prove di diverso tipo e terrà conto sia del processo (progettazione, studio, fasi di svolgimento del lavoro), sia del prodotto finale. Saranno effettuate prove pratiche Nella valutazione si terrà conto, come indicato nel "Certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo scolastico" (DM n.139 del 22 agosto 2007), dei tre livelli (di base, intermedio, avanzato) declinati in base agli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti: • livello di base: il discente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali; • livello intermedio: il discente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; • livello avanzato: il discente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere	

Titolo UDA	L'abito da sera tra arte e moda.	
Contestualizzazione	L' abito non è un semplice vestito, ma è un pezzo unico, ideato come opera d'arte che sintetizza in sé storia, innovazione, creatività e personalità. L'abito da sera, da sempre realizzato a mano con materiali pregiati e, al giorno d'oggi, con materiali e tecniche sperimentali, è stato creato per rappresentare sia il corpo, sia il carattere che le emozioni di chi lo indossa. La moda oltre ad avere una funzione estetica diventa un mezzo per esprimere la profondità dell'essere umano.	
Destinatari	Alunni della classe 5 M Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile Abbigliamento - Settore Moda	
Monte ore complessivo	Si svolgerà nei periodi compresi tra Gennaio - Maggio	
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Predisporre il progetto grafico ed esecutivo per la realizzazione del prodotto moda indicato dal docente come tema multidisciplinare. Ricerca dell'ispirazione tra i riferimenti proposti dal docente. Selezione dei materiali tessili, delle mercerie e degli accessori adatti al tema scelto.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Modello industrializzato in carta. Prototipo confezionato in scala 1:2 su tessuto. Scheda tecnica, ciclo di confezionamento, distinta pezzi.	
CURRICOLO DI ED. CIVICA	7.5.1 Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali	
TEMPI-3h		
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	
	Applicare in contesti reali le tecniche le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico anche sotto forma grafica.	
	AREA PROFESSIONALE	
	Competenze	Conoscenze
	Abilità	
	COMPETENZE IN USCITA (C.1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche	c¹ - Tecniche di analisi critica del progetto in relazione 'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. c² - Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.
		a¹ - Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. a² - Individuare gli impianti e le macchine scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. a³ -Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale <u>COMPETENZE INTERMEDIE</u> Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale	c³-Tecniche di ottimizzazione. c⁴- Normative rilevanti in relazione all'area di attività. c⁵- Strumenti di ricerca informatici c⁶-Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione c⁷- Gestione degli scarti.	progettuali a⁴ - Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta a⁵ - Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale
	COMPETENZE IN USCITA (C.2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto <u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u>	c¹-Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore c²-Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi	a¹ - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici a informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività a²-Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. a³ - Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto
	COMPETENZE IN USCITA (C.3) Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione. <u>COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM</u>	c¹- Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione al settore di attività	a¹ - Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità a²- Individuare gli elementi del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati a³ -Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o a⁴ - a⁴-Determinare costi di produzione
	COMPETENZE IN USCITA (C.4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzati e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale,	c¹- Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo c²- Controllo qualità	a¹- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. a²- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e processi



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



	padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, di assemblaggio		
	COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM		
	COMPETENZE IN USCITA (C.5) Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria	c¹- Principi di affidabilità c²- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine	a¹- Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine
	COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM		
	COMPETENZE IN USCITA (C.6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.	c¹- Elementi di comunicazione aziendali c²- Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti c³- Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale	- Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. a²- Impostare e realizzare semplici analisi di marketing utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. a³- Individuare varietà, specificità e dinamiche dei sistemi economici e dei mercati della filiera di riferimento) anche internazionali.
	COMPETENZE IN USCITA (C.7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.	c¹- Nozioni antincendio. c²- Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. c³- La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali	a¹- adottare comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza a²- Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza a³- Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti
	COMPETENZE INTERMEDIE -IDEM		
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
	Competenze		
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.		



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.08

Titolo UDA	INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE		
Contestualizzazione	Asse culturale coinvolto: Asse scientifico, tecnologico, professionale, classificazione dei materiali (le nuove materie prime e processi produttivi) e utilizzi.		
Destinatari	Alunne della classe 5M, Industria e artigianato per il Made in Italy, tessile abbigliamento-settore moda		
Monte ore complessivo	Ottobre-maggio		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Conoscere le principali innovazioni in campo tessile, valorizzazione e riscoperta delle fibre tradizionali, la materia prima seconda. Qualità di prodotto e la sua elaborazione storica, la normazione Calcolare la cadenza della linea di produzione e bilanciarla nel modo più efficiente.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Realizzazione di elaborati (schede, book, mappe, campionario) con vari materiali oggetti di studio. Ed. Civica 2.5.1: Coordinamento del lavoro in piccoli gruppi.		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze		
	C12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
	AREA PROFESSIONALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato. Coordinamento di lavori in piccoli gruppi.	Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo dei materiali. Conoscere strumenti, attrezzature e macchine del settore produttivo. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno dei manufatti di settore. Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Legislazione e normativa di riferimento per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Identificare le soluzioni possibili e scegliere tra le diverse ipotesi progettuali in base ai criteri definiti. Saper scegliere i processi fondamentali di lavorazione coerenti con le ipotesi progettuali. Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Individuare le caratteristiche e la durata dei cicli di lavorazione. Identificare le principali situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)

Competenze

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenze digitali

Competenza alfabetica funzionale



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Le nuove materie prime: innovazione tecnologica della filiera tessile: materie prime, processi produttivi e prodotti finiti. Uso innovativo dei prodotti tradizionali: riscoperte e nuovi impulsi. Dalla filatura alla confezione: le innovazioni. Tessili tecnici. Trattamenti sul capo. Concetto di qualità, evoluzione storica, la normazione. Certificazioni di processo e di prodotto (ISO serie 9000), marcatura CE e marchi di qualità. Qualità di prodotto, controllo statistico. Il capitolato e il contratto tipo, controlli dei tessuti e difetti (occulti e palesi), stabilità dimensionale, solidità dei colori e prove fisico meccaniche. Produzione costi e prezzi, delocalizzazione organizzazione del lavoro, misurare il lavoro, elaborazione e valutazione dei dati. Linea di produzione, progettazione della linea, linea di confezione. Costi di produzione. Lavorare in sicurezza, incidenti sui luoghi di lavoro, D.lgs n. 81/2008, informazione e formazione, dispositivi di protezione, lavoro e rischi per la salute.	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (Settembre-Maggio) Prof.ssa Mariyana Kostova Prof.ssa Erica Di Blasi
	2.5.1 Coordinamento del lavoro in piccoli gruppi. 5.5.1 Trattamento dei rifiuti e la sostenibilità ambientale delle produzioni. 5.5.2 Sviluppo ecosostenibile.	EDUCAZIONE CIVICA (Settembre-Maggio)
Attività degli studenti	Verifiche formative e sommative in itinere e finali, creazione di appunti e mappe mentali. Realizzazione di schede prove relative al controllo qualità. Distinguere diversi tipi di lavorazione. 2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi	
Attività di accompagnamento	Attività di gruppo e approfondimenti su argomenti specifici. Somministrazione di schede per la realizzazione delle prove di qualità.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezione frontale con approfondimento di tipo pratico. Apprendimento attraverso problem-solving e cooperative learning. Esercitazioni individuali e di gruppo con feedback del docente.	
Descrizione delle realizzazioni	Realizzazione di elaborati (schede, book, mappe, campionario) con vari materiali oggetti di studio.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Le conoscenze e abilità acquisiti verranno valutati attraverso prove sommative in itinere, scritte e orali, relazioni di gruppo cooperativo, compiti assegnati, lavoro di gruppo, costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva, interesse particolare per la disciplina, partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina, approfondimento autonomo.	



Istituto di Istruzione Superiore **Benvenuto Cellini**

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.09

Titolo UDA	Il Neoclassicismo e il Romanticismo	
Contestualizzazione	Le premesse fondamentali per comprendere l’evoluzione dell’arte dopo la seconda metà dell’800.	
Destinatari	Allieve della classe 5 sez. M Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda	
Monte ore complessivo	6 ore	
Situazione/problema tema di riferimento dell’UDA	Gli studenti conosceranno le caratteristiche delle correnti artistiche più rilevanti tra la metà del ‘700 e l’inizio dell’800.	
Prodotto/prodotti da realizzare	Schede e presentazioni multimediali di opere d’arte e presentazioni multimediali di opere	
Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	Competenza numero 6	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA’/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Storia delle arti visive	Storia delle arti applicate 6 ore
Attività degli studenti	Contestualizzazione delle correnti artistiche e degli artisti Analisi delle opere più significative dei vari periodi e influenza di temi legati al cinema e alla fotografia Il Neoclassicismo: caratteri generali la riforma delle accademie il museo settecentesco Canova : Amore e Psiche, Le Grazie , Paolina Borghese come Venere vincitrice Il Romanticismo: caratteri generali Gericault : La zattera della Medusa Delacroix : La Libertà che guida il popolo Friedrich : in sublime infinito. Viaggiatore davanti un mare di nebbia, il naufragio della speranza, Due uomini contemplano la luna Turner, il sublime paesaggistico :Eruzione del Vesuvio, Slave ship. Steam, Rain and Speed Hayez : Il bacio	
Attività di accompagnamento	Ricerche e approfondimento su opere assegnate.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Ricerche iconografica, video documentari, schede.	
Descrizione delle realizzazioni	Esercitazione nella stesura di schede di opere d’arte Ricerche su opere assegnate Creazione di presentazioni multimediali.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Criteri generali: impegno, disponibilità a lavorare in gruppo, collaborazione, serietà nello studio e nel processo di realizzazione dei prodotti, rispetto delle consegne; Modalità operative: prove scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate e libere; discussioni.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.10

Titolo UDA	Storia, sostantivo femminile: capire il passato (secoli XIX-XX) per vivere il presente e progettare il futuro
Contestualizzazione	Il tema dell'UDA è stato scelto in relazione al percorso formativo delle alunne come cittadine e come future protagoniste del mondo del lavoro, per l'acquisizione di consapevolezza rispetto ai cambiamenti e alle costanti storiche che hanno caratterizzato i due ambiti riguardo sia ai diritti civili sia a quelli sociali. Il focus dell'UDA è collegabile alle competenze di area generale e alle competenze europee elencate di seguito.
Destinatari	Industria e artigianato per il Made in Italy – Declinazione Moda e Abbigliamento. Anno scolastico 2024-2025. Classe 5M
Monte ore complessivo	Due ore settimanali da ottobre a maggio
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Il lavoro prodotto nell'UDA sarà particolarmente significativo per la classe, perché privilegerà lo studio della storia al femminile, attraverso la vita e le azioni di alcune donne famose, ma soprattutto attraverso la quotidianità delle donne comuni alle prese con sfide ricorrenti nei secoli e trasversali alle civiltà.
Prodotto/prodotti da realizzare	Una serie di articoli/saggi brevi (testi di tipo espositivo-argomentativo), ma eventualmente anche di testi in forma narrativa (per esempio, di ritratto) corredati da materiali di tipo esplicativo e/o di approfondimento (ricerca di immagini; estratti da fonti, da opere storiografiche oppure da testi letterari; approfondimenti su termini del lessico specifico della disciplina, su eventi/fenomeni storici, su concetti legati a politica, società, cultura, economia, religione, istituzioni...); tali materiali potranno essere realizzati anche in digitale (grafici, schemi, mappe, tabelle, linee del tempo...).
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze
	- Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. - Competenze n. 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro. - Competenza n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. - Competenza n. 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. - Competenza n. 10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. - Competenza n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)
	Competenze
	- competenza alfabetica funzionale; (CE¹) - competenza digitale; (CE⁴) - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE⁵) - competenza in materia di cittadinanza; (CE⁶) - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE⁸)



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Dal 1870 agli anni '50: 1. La Belle Epoque: la Seconda rivoluzione industriale e la società di massa 2. L'età dei nazionalismi: la Grande guerra, il crollo degli imperi e la crisi post bellica 3. La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS 4. I "Roaring Twenties" e il crollo di Wall Street 5. L'Europa dei totalitarismi 6. La Seconda guerra mondiale; la Resistenza in Italia e in Europa 7. La pace armata del mondo bipolare; la decolonizzazione	Storia – due ore settimanali da ottobre a maggio
	Competenza 1 – Elemento di competenza 1.5.2 Competenza 5 – Elemento di competenza 5.5.2	Educazione civica – 7 ore da febbraio a maggio
Attività degli studenti	Studio dei contenuti relativi alla Storia del secoli XIX-XX; individuazione dei collegamenti tematici tra il periodo studiato, le epoche precedenti e il presente; individuazione dei collegamenti tra i vari ambiti (politico, sociale, economico, culturale...); ricerca di notizie (da fonti di vario tipo: iconografiche, archivistiche, storiografiche, letterarie...) relative alla vita delle donne nel periodo storico studiato; produzione di grafici, mappe, linee del tempo; produzione di testi scritti del genere (espositivo-argomentativo; narrativo) via via scelto.	
Attività di accompagnamento	Lavori individuali/di coppia/gruppo; analisi critica materiale di studio, discussioni/debate strutturati; esercitazioni di scrittura e di esposizione orale a carattere argomentativo. Fonti - Fascismo e Antifascismo 1) Benito Mussolini, Discorso del Bivacco, Camera dei Deputati, 16 novembre 1922 (estratti e commento) 2) Giacomo Matteotti, Discorso alla Camera dei Deputati, 30 maggio 1924 (estratti e commento) 3) Benito Mussolini, Discorso del 3 gennaio 1925, Camera dei Deputati (estratti e commento) 4) Giovanni Gentile, Manifesto degli intellettuali fascisti, 21 aprile 1925 (estratto e firmatari) 5) Benedetto Croce, Manifesto degli intellettuali antifascisti, 1925 (testo integrale e firmatari) 6) Carlo Rosselli, Proclama da Radio Barcellona, 13 novembre 1936 (passaggi fondamentali) 7) Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Manifesto di Ventotene, 1941 (due estratti contro il nazionalismo) 8) Pietro Calamandrei, Epigrafe del Monumento ai Caduti della Resistenza, Palazzo comunale di Cuneo, 4 dicembre 1952 (testo integrale)	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Presentazione, spiegazione e condivisione dei materiali di studio (testi, documenti, immagini, sintesi, mappe, video...).	
Descrizione delle realizzazioni	Articoli o saggi brevi ed eventuali testi in forma narrativa, accompagnati da materiali di approfondimento (immagini con didascalie, grafici, schemi, mappe, tabelle, linee del tempo...), che potranno essere realizzati anche in digitale.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<u>Criteri trasversali: impegno, costanza, partecipazione attiva, rispetto delle consegne.</u> Criteri di valutazione del processo: comprensione delle consegne; capacità di pianificazione e realizzazione del lavoro (autonomia); capacità di lavorare in gruppo; capacità di problematizzare e di operare sintesi; capacità di rielaborare informazioni ed operare collegamenti. Criteri di valutazione del prodotto: pertinenza e completezza rispetto alla consegna, alla tipologia testuale ed al tema trattato; efficacia comunicativa ed utilizzo del lessico specifico; capacità di argomentazione; originalità.
--	--



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.11

Titolo UDA	Letteratura, specchio dei tempi: la novità della scrittura al femminile da metà Ottocento a oggi																																
Contestualizzazione	Il tema dell'UDA è stato scelto in relazione al percorso formativo delle alunne in quanto cittadine e future protagoniste del mondo del lavoro, allo scopo di evidenziare - anche in continuità con l'insegnamento di Storia - sia il contributo delle donne alla cultura degli ultimi due secoli, in particolare alla letteratura italiana, sia il contributo della letteratura all'emancipazione femminile, grazie al numero sempre crescente di scrittrici ma anche a personaggi che hanno incarnato le aspirazioni, le difficoltà, le lotte e le conquiste delle donne dalla metà dell'Ottocento a oggi. Il focus dell'UDA è collegabile alle competenze di area generale e alle competenze europee elencate di seguito.																																
Destinatari	Industria e artigianato per il Made in Italy – Declinazione Moda e Abbigliamento. Anno scolastico 2024-2025. Classe 5M																																
Monte ore complessivo	Quattro ore settimanali da ottobre a gennaio																																
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Il lavoro prodotto nell'UDA sarà particolarmente significativo per la classe, perché individuerà nello studio della letteratura il contributo femminile come fattore di cambiamento, di evoluzione - e talvolta di rivoluzione - non solo intellettuale, ma anche sociale e civile del mondo contemporaneo																																
Prodotto/prodotti da realizzare	Una scelta di estratti da opere letterarie contestualizzati, analizzati e commentati in brevi saggi di tipo espositivo-argomentativo ma eventualmente anche attraverso testi in forma narrativa (per esempio, in forma di ritratto di autori dei testi o personaggi delle opere), sempre con una speciale attenzione a opere scritte da donne e a personaggi femminili particolarmente significativi. I testi prodotti saranno corredati da materiali esplicativo e/o di approfondimento (ricerca di immagini; estratti da testi di storia della letteratura e da opere di critica letteraria; approfondimenti sulla poetica, sul lessico o sulle caratteristiche stilistico-formali); tali raccolte antologiche potranno essere realizzate anche in formato digitale.																																
Competenze target	<table><tr><th colspan="2">AREA GENERALE</th></tr><tr><th colspan="2">Competenze</th></tr><tr><td>-</td><td>Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</td></tr><tr><td>-</td><td>Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</td></tr><tr><td>-</td><td>Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.</td></tr><tr><td>-</td><td>Competenza n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.</td></tr><tr><td>-</td><td>Competenza n. 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</td></tr><tr><td>-</td><td>Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</td></tr><tr><td>-</td><td>Competenza n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</td></tr></table> <table><tr><th colspan="2">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</th></tr><tr><th colspan="2">Competenze</th></tr><tr><td>-</td><td>competenza alfabetica funzionale; (CE¹)</td></tr><tr><td>-</td><td>competenza digitale; (CE⁴)</td></tr><tr><td>-</td><td>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE⁵)</td></tr><tr><td>-</td><td>competenza in materia di cittadinanza; (CE⁶)</td></tr><tr><td>-</td><td>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE⁸)</td></tr></table>	AREA GENERALE		Competenze		-	Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	-	Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.	-	Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.	-	Competenza n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.	-	Competenza n. 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	-	Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	-	Competenza n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		Competenze		-	competenza alfabetica funzionale; (CE ¹)	-	competenza digitale; (CE ⁴)	-	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE ⁵)	-	competenza in materia di cittadinanza; (CE ⁶)	-	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE ⁸)
AREA GENERALE																																	
Competenze																																	
-	Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.																																
-	Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.																																
-	Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.																																
-	Competenza n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.																																
-	Competenza n. 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.																																
-	Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.																																
-	Competenza n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.																																
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)																																	
Competenze																																	
-	competenza alfabetica funzionale; (CE ¹)																																
-	competenza digitale; (CE ⁴)																																
-	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE ⁵)																																
-	competenza in materia di cittadinanza; (CE ⁶)																																
-	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE ⁸)																																



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Tra Ottocento e Novecento La situazione culturale dell'Italia post-unitaria. La comparsa delle donne come protagoniste della letteratura	Lingua e letteratura italiana 4 ore settimanali da ottobre a gennaio
	Positivismo, Naturalismo e Verismo; Giovanni Verga	
	Il Decadentismo. La Scapigliatura e Carducci. Giovanni Pascoli. Gabriele D'Annunzio	
	Le Avanguardie storiche: il Futurismo (crepuscolari e vociani: cenni). Il nuovo romanzo europeo; Luigi Pirandello; Italo Svevo.	
Attività degli studenti	Studio dei contenuti relativi alla storia della letteratura del periodo che va dalla metà del XIX secolo alla fine della Grande guerra; individuazione dei collegamenti tematici tra il periodo studiato, le epoche precedenti e il presente; individuazione dei collegamenti tra l'ambito artistico-culturale e letterario e gli ambiti politico, sociale, economico, morale, religioso...; ricerca di notizie (da fonti di vario tipo: iconografiche, storiografiche, critiche...) relative all'evoluzione economica, etica e intellettuale nel periodo storico studiato; produzione di grafici, mappe, linee del tempo; produzione di testi scritti del genere (espositivo-argomentativo; narrativo) via via scelto.	
Attività di accompagnamento	Lavori individuali/di coppia/gruppo; analisi critica materiale di studio, discussioni/debate strutturati; esercitazioni di scrittura e di esposizione orale a carattere argomentativo.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Presentazione, spiegazione e condivisione dei materiali di studio (testi, documenti, immagini, sintesi, mappe, video...).	
	Testi assegnati in lettura: - Emile Zola, Gervaise e l'acquavite (L'assommoir) - Giovanni Verga: La lupa (Vita dei campi); Cavalleria rusticana (Vita dei campi); Libertà (Novelle rusticane) – versione digitale; La famiglia Malavoglia (I Malavoglia); La morte di Gesualdo (Mastro-Don Gesualdo) - Charles Baudelaire: L'albatro (I fiori del male); Corrispondenze (I fiori del male) - Arthur Rimbaud, Vocali (Poesie) - Emilio Praga, Preludio (Penombre) - Giosue Carducci, Nevicata (Odi barbare) - Gabriele D'Annunzio: L'attesa dell'amante (Il piacere); Scrivo nell'oscurità (Notturmo); La sera fiesolana (Alcyone); La pioggia nel pineto (Alcyone) - Giovanni Pascoli: Il fanciullino (1897) – estratto, p.218; La grande proletaria si è mossa, 1911 – estratto, p.218; Lavandare (Myricae); Novembre (Myricae); L'assiuolo (Myricae); X agosto (Myricae); Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio). - Luigi Pirandello: L'umorismo (1908) – estratto, p.298; La patente (Novelle per un anno); Il treno ha fischiato (Novelle per un anno); La nascita di Adriano Meis (Il fu Mattia Pascal); Un piccolo difetto (Uno, nessuno e centomila); La voce della verità (Così è (se vi pare)); L'ingresso dei sei personaggi (Sei personaggi in cerca d'autore) - Italo Svevo: L'ultima sigaretta (La coscienza di Zeno); Lo schiaffo del padre (La coscienza di Zeno); Il fidanzamento di Zeno (La coscienza di Zeno); "Un'esplosione enorme" (La coscienza di Zeno)	
Descrizione delle realizzazioni	Articoli o saggi brevi ed eventuali testi in forma narrativa, accompagnati da materiali di approfondimento (immagini con didascalie, grafici, schemi, mappe, tabelle, linee del tempo...), che potranno essere realizzati anche in digitale.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<u>Criteri trasversali: impegno, costanza, partecipazione attiva, rispetto delle consegne.</u> Criteri di valutazione del processo: comprensione delle consegne; capacità di pianificazione e realizzazione del lavoro (autonomia); capacità di lavorare in gruppo; capacità di problematizzare e di operare sintesi; capacità di rielaborare informazioni ed operare collegamenti. Criteri di valutazione del prodotto: pertinenza e completezza rispetto alla consegna, alla tipologia testuale ed al tema trattato; efficacia comunicativa ed utilizzo del lessico specifico; capacità di argomentazione; originalità.
--	--



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.12

Titolo UDA	Letteratura, specchio dei tempi: la novità della scrittura al femminile da metà Ottocento a oggi - 2
Contestualizzazione	Il tema dell'UDA è stato scelto in relazione al percorso formativo delle alunne in quanto cittadine e future protagoniste del mondo del lavoro, allo scopo di evidenziare - anche in continuità con l'insegnamento di Storia – sia il contributo delle donne alla cultura degli ultimi due secoli, in particolare alla letteratura italiana, sia il contributo della letteratura all'emancipazione femminile, grazie al numero sempre crescente di scrittrici ma anche a personaggi che hanno incarnato le aspirazioni, le difficoltà, le lotte e le conquiste delle donne dalla metà dell'Ottocento a oggi. Il focus dell'UDA è collegabile alle competenze di area generale e alle competenze europee elencate di seguito.
Destinatari	Industria e artigianato per il Made in Italy – Declinazione Moda e Abbigliamento. Anno scolastico 2024-2025. Classe 5M
Monte ore complessivo	Quattro ore settimanali da febbraio a maggio
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Il lavoro prodotto nell'UDA sarà particolarmente significativo per la classe, perché individuerà nello studio della letteratura il contributo femminile come fattore di cambiamento, di evoluzione - e talvolta di rivoluzione – non solo intellettuale, ma anche sociale e civile del mondo contemporaneo
Prodotto/prodotti da realizzare	Una scelta di estratti da opere letterarie contestualizzati, analizzati e commentati in brevi saggi di tipo espositivo-argomentativo ma eventualmente anche attraverso testi in forma narrativa (per esempio, in forma di ritratto di autori dei testi o personaggi delle opere), sempre con una speciale attenzione a opere scritte da donne e a personaggi femminili particolarmente significativi. I testi prodotti saranno corredati da materiali esplicativo e/o di approfondimento (ricerca di immagini; estratti da testi di storia della letteratura e da opere di critica letteraria; approfondimenti sulla poetica, sul lessico o sulle caratteristiche stilistico-formali); tali raccolte antologiche potranno essere realizzate anche in formato digitale.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE	
	Competenze	
	Competenza n. 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Competenza n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Competenza n. 4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro. Competenza n. 6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali. Competenza n. 7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Competenza n. 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.	
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)	
	Competenze	
	- competenza alfabetica funzionale; (CE¹) - competenza digitale; (CE⁴) - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; (CE⁵) -competenza in materia di cittadinanza; (CE⁶) - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (CE⁸)	
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Il Novecento. Il panorama letterario italiano dal primo dopoguerra ad oggi. L'affermazione delle donne come protagoniste della letteratura e della società contemporanea	Lingua e letteratura italiana 4 ore settimanali da febbraio a maggio
	La poesia italiana della prima metà del Novecento: Ungaretti; Saba; Quasimodo; Montale	
	La narrativa della prima metà del Novecento. Il Neorealismo. Italo Calvino	
	Competenza e – Elemento di competenza 3.5.1 Competenza 4 – Elemento di competenza 4.5.1	Educazione civica – 8 ore da febbraio a maggio
Attività degli studenti	Studio dei contenuti relativi alla storia della letteratura del periodo che va dalla fine della Grande guerra agli inizi del XXI secolo; individuazione dei collegamenti tematici tra il periodo studiato, le epoche precedenti e il presente; individuazione dei collegamenti tra l'ambito artistico-culturale e letterario e gli ambiti politico, sociale, economico, morale, religioso...; ricerca di notizie (da fonti di vario tipo: iconografiche, storiografiche, critiche...) relative all'evoluzione economica, etica e intellettuale nel periodo storico studiato; produzione di grafici, mappe, linee del tempo; produzione di testi scritti del genere (espositivo-argomentativo; narrativo) via via scelto.	
Attività di accompagnamento	Lavori individuali/di coppia/gruppo; analisi critica materiale di studio, discussioni/debate strutturati; esercitazioni di scrittura e di esposizione orale a carattere argomentativo.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI
Meccatronica
Telecomunicazioni



Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Presentazione, spiegazione e condivisione dei materiali di studio (testi, documenti, immagini, sintesi, mappe, video...). Testi assegnati in lettura: - Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del Futurismo (1909) – estratto, p.253; Il manifesto della letteratura futurista (1912) – estratto, p.253; Il bombardamento di Adrianopoli, vv.1-18 (Zang Tumb Tumb) - Aldo Palazzeschi, Canzonetta (E lasciatemi divertire!) (L'incendiario) - Dino Campana, L'invetriata (Canti orfici) - Vincenzo Cardarelli, Sera in Liguria (Opere) - Giuseppe Ungaretti: Veglia (L'Allegria); Fratelli (L'Allegria); Sono una creatura (L'Allegria); I fiumi (L'Allegria); Soldati (L'Allegria) - Umberto Saba: A mia moglie (Canzoniere); Amai (Canzoniere) - Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera (Acque e terre); Alle fronde dei salici (Giorno dopo giorno) - Eugenio Montale: Non chiederci la parola (Ossi di seppia); Meriggiare pallido e assorto (Ossi di seppia); Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia) - Primo Levi, "Questo è l'inferno" (Se questo è un uomo) - Italo Calvino: Pin e i partigiani del Dritto (Il sentiero dei nidi di ragno); Tamara: la città e i segni (Le città invisibili) Assegnata in lettura nel corso dell'anno scolastico un'opera a scelta tra le seguenti: - Sibilla Aleramo, Una donna (1904) - Renata Viganò, L'Agnese va a morire (1949) - Dacia Maraini, Isolina (1985) - Bianca Pitzorno, Il sogno della macchina da cucire (2018)
Descrizione delle realizzazioni	Articoli o saggi brevi ed eventuali testi in forma narrativa, accompagnati da materiali di approfondimento (immagini con didascalie, grafici, schemi, mappe, tabelle, linee del tempo...), che potranno essere realizzati anche in digitale.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	<u>Criteri trasversali: impegno, costanza, partecipazione attiva, rispetto delle consegne.</u> Criteri di valutazione del processo: comprensione delle consegne; capacità di pianificazione e realizzazione del lavoro (autonomia); capacità di lavorare in gruppo; capacità di problematizzare e di operare sintesi; capacità di rielaborare informazioni ed operare collegamenti. Criteri di valutazione del prodotto: pertinenza e completezza rispetto alla consegna, alla tipologia testuale ed al tema trattato; efficacia comunicativa ed utilizzo del lessico specifico; capacità di argomentazione; originalità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 13

Titolo UDA	Funzioni e grafici nel piano cartesiano
Contestualizzazione	In questa UDA, per venire incontro alle esigenze formative specifiche della nostra classe di studentesse di moda, si è scelto di strutturare il lavoro su funzioni e grafici nel piano cartesiano da due punti di vista diversi. Da una parte si sono date alle alunne le basi dello studio di funzione classico, che permette di passare dall'espressione analitica della funzione al grafico probabile della stessa basandosi su alcuni passaggi di calcolo. D'altra parte, è stata anche trattata l'osservazione dei grafici cartesiani finalizzata al riconoscimento e alla descrizione delle caratteristiche salienti delle funzioni corrispondenti. Questo secondo approccio appariva infatti particolarmente utile al fine di potenziare in qualche misura le capacità di osservazione ed esposizione delle nostre studentesse, introducendole anche alla "lettura" di grafici cartesiani descrittivi di fenomeni della realtà quali se ne possono trovare in contesti diversi da quello matematico.
Destinatari	Classe 5 M Industria e Artigianato per il Made in Italy - Tessile Abbigliamento – Settore Moda
Monte ore complessivo	Novembre-giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Acquisire le conoscenze e abilità necessarie per tracciare il grafico di una semplice funzione razionale intera o fratta nel piano cartesiano a partire dalla sua espressione algebrica. Acquisire le conoscenze e abilità necessarie per descrivere, leggere e interpretare grafici cartesiani. Acquisire le conoscenze e abilità necessarie per individuare caratteristiche specifiche di una funzione dall'osservazione del suo grafico o con calcoli basati sulla sua espressione algebrica nel caso di semplici funzioni razionali intere (al massimo di terzo grado) o fratte con termini di primo grado (in rari casi con un termine di secondo grado).
Prodotto/prodotti da realizzare	
Competenze target	AREA GENERALE
	Competenze
	12, 1, 2
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)
	Competenze
	3. Competenza matematica e competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
	6. Competenza in materia di cittadinanza
	<i>Competenza specifica dell'asse matematico:</i>
	- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi

Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)
	Concetti di funzione, dominio, immagine	
	Intersezione con gli assi	
	Segno	
	Limiti. Asintoti orizzontali e verticali	
	Continuità e classificazione delle discontinuità	
	Derivata prima; massimi e minimi; intervalli di monotonia (cenni)	
	Studio di semplici funzioni razionali intere (al massimo di terzo grado) e fratte (con termini di primo grado o in rari casi con un termine di secondo grado)	
	N.B. Tutti i concetti sono stati definiti a livello intuitivo.	
Attività degli studenti	Prendere appunti durante la lezione e studiarli, anche con l'ausilio del libro di testo. Svolgere esercizi preliminari su funzioni e grafici. Verifiche preliminari. Lavori individuali o a piccoli gruppi, a scuola e a casa. Consegne individuali e di gruppo su Teams.	
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni frontali partecipate. Affiancamento degli studenti nel corso delle attività individuali e di gruppo svolte in classe. Schemi e mappe concettuali per facilitare l'apprendimento degli studenti con DSA. Controllo dei quaderni. Correzione tempestiva delle consegne.	
Descrizione delle realizzazioni	Studio di funzione classico. Osservazione e "lettura" di grafici cartesiani.	
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Verifiche scritte e orali individuali. Per quanto riguarda lo studio di funzione, la valutazione si basa su correttezza e completezza del calcolo, interpretazione e coerenza dei risultati, grafico probabile tracciato; per quanto riguarda invece la "lettura" dei grafici, la valutazione tiene conto di correttezza e completezza della descrizione dei vari aspetti nonché della terminologia utilizzata . Nel caso delle verifiche scritte sarà anche tenuta in considerazione la forma generale dell'elaborato. Nella valutazione finale converge anche la valutazione in itinere che tiene conto di: frequenza, partecipazione, interesse e impegno dimostrati, miglioramento rispetto al livello iniziale.	



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.14

Titolo UDA	Footwear and accessories
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale
Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	30
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Calzature ed accessori
Prodotto/prodotti da realizzare	Descrivere in testi orali e scritti poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, le calzature ed i diversi tipi di accessori
Competenze target	AREA GENERALE Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2 Competenza multilinguistica



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Lessico: lessico necessario per descrivere le calzature e gli accessori, Contenuti: - Shoe styles - Sandals - Boots - The world of accessories - Types of bags - Parts of a hat, variety of hats - Gloves - Scarves - Ties - Belts DISCIPLINE COINVOLTE: laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione e realizzazione del prodotto (20 ore in totale)
Attività degli studenti	Descrivere i diversi tipi di accessori ed il loro uso per completare il look di un capo d'abbigliamento
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle realizzazioni	Utilizzazione del linguaggio settoriale per descrivere accessori e calzature
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.15

Titolo UDA	History of fashion
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale
Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	25
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Storia della moda con particolare riferimento alla moda giovanile.
Prodotto/prodotti da realizzare	Raccontare e scrivere in testi poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, alcuni periodi della storia della moda.
Competenze target	AREA GENERALE Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2 Competenza multilinguistica
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI Contenuti: -The 1950s Teenage fashion -The fabulous 1960s - 1970s trends



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Attività degli studenti	Parlare, descrivere e fare ricerche su alcuni momenti di storia della moda
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle realizzazioni	Essere in grado di descrivere sia oralmente che nella lingua scritta i momenti salienti della storia della moda collegandola ai periodi storici.
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.16

Titolo UDA	Fashion designers and ethical fashion
Contestualizzazione	Linguaggio settoriale
Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	25
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Stilisti che hanno dato un importante contributo alla moda , moda sostenibile e stilisti che scelgono di lavorare nell'ambito della moda sostenibile.
Prodotto/prodotti da realizzare	Descrivere in testi orali e scritti poco complessi, utilizzando il lessico settoriale, alcuni stilisti collegandoli alle capitali della moda e le aree chiave della moda sostenibile,



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2 Competenza multilinguistica
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI <i>Contenuti: -Fashion capitals</i> - Stilisti: • Gucci • Ferragamo • Coco Chanel • Vivienne Westwood • Stella McCartney - Ethical fashion DISCIPLINE COINVOLTE: laboratori tecnologici ed esercitazioni, progettazione e realizzazione del prodotto (10 ore in totale)
Attività degli studenti	Parlare, descrivere e fare ricerche su alcuni stilisti, la moda sostenibile e le principali capitali della moda.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle realizzazioni	Essere in grado di parlare e scrivere delle capitali della moda, degli stilisti più importanti e della moda sostenibile.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.
---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.17

Titolo UDA	Reinforcing the written and spoken language
Contestualizzazione	Miglioramento e rafforzamento della lingua inglese.
Destinatari	Alunni della classe 5 ^a sez. Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda
Monte ore complessivo	10
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Conoscenza della lingua inglese.
Prodotto/prodotti da realizzare	Padroneggiare la lingua inglese a livello intermedio e colmare le lacune pregresse.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



Competenze target	AREA GENERALE Competenze 5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) Competenze 2 Competenza multilinguistica
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA'/ARGOMENTI TRATTATI <i>Contenuti: Strutture grammaticali che si ritiene necessario ripassare o studiare per consolidare il livello intermedio.</i>
Attività degli studenti	Esercitarsi sulle principali strutture grammaticali.
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Metodo comunicativo e lezione frontale, lavoro di coppia, gruppo. Esercitazione e potenziamento in classe all'occorrenza
Descrizione delle realizzazioni	Saper padroneggiare la lingua a livello intermedio e colmare le lacune pregresse
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nella valutazione delle prove scritte si considererà oltre il contenuto, la correttezza grammaticale e ortografica, la pertinenza linguistica e lessicale. Nelle prove orali oltre ai suddetti parametri, si valuteranno anche la scorrevolezza, la pronuncia e l'intonazione. Oltre che dei risultati delle singole verifiche, si terrà conto anche dell'impegno, dell'attenzione e partecipazione alle attività proposte, della progressione nell'apprendimento della disciplina in riferimento alla situazione di partenza.



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artig. per il Made in Italy (Abbigliamento)
Industria e Artig. per il Made in Italy (Meccanica)
Manutenzione e Assis. Tecnica (Impianti elettrici)
Servizi Commerciali (Design della com. visiva e pubblic.
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO

Elettronica
Grafica e Comunicazione
Sistema Moda
Telecomunicazioni

CORSI SERALI

Meccatronica
Telecomunicazioni



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 18

Titolo UDA	Percezione di Se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
Contestualizzazione	Il corpo in movimento: apparati e sistemi che concorrono al movimento; gli schemi posturali e motori di base, le abilità motorie. Attività a carico naturale. Esercizi di rilassamento. Attività ed esercizi per il controllo della respirazione
Destinatari	classe 5M
Monte ore complessivo	Settembre - Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate. Conoscere il proprio corpo. Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli ed articolazioni.
Prodotto/prodotti da realizzare	Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento.
Competenze target	AREA GENERALE C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) N.8 Consapevolezza ed espressione culturale n°5 imparare ad imparare
Insegnamenti coinvolti	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Attività degli studenti	Lavori individuali e di gruppo in palestra

Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni. Scoperta guidata, risoluzione dei problemi. Stimolare l'interesse, la partecipazione e la collaborazione. Assegnazione dei compiti su Microsoft Teams.
Descrizione delle realizzazioni	Test di verifica
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test, osservazione sistematica, questionari, realizzazione di presentazioni in power point)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.19

Titolo UDA	Le capacità coordinative e condizionali
Contestualizzazione	Orientamento spazio temporale -Ritmo - Reazione - Sviluppo della Forza, rapidità e resistenza
Destinatari	Classe 5M
Monte ore complessivo	Settembre - Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Consolidamento schemi motori di base e sviluppo delle abilità psico-fisiche
Prodotto/prodotti da realizzare	Capacità di effettuare correttamente test motori e percorsi-circuiti con piccoli e grandi attrezzi.
Competenze target	AREA GENERALE C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) N.8 Consapevolezza ed espressione culturale n°5 imparare ad imparare

Insegnamenti coinvolti	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Attività degli studenti	Corsa costante, con cambi di ritmo, a ritmo crescente, corsa intervallata, corsa di resistenza aerobica e anaerobica. Esercizi di potenziamento generale e per lo sviluppo delle capacità motorie Tecnica corretta di esempi di allungamento Potenziamento e sviluppo delle abilità motorie con lavoro individuale, a coppie e di gruppo. Attività a carico naturale. Esercizi di rilassamento. Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	La scelta dei metodi sarà fatta in funzione dell'obiettivo da raggiungere e dalle caratteristiche psicologiche e fisiche dei ragazzi. Saranno proposte attività stimolanti e giochi di gruppo. Nelle diverse attività si darà spazio a momenti di riflessione sugli elementi più significativi.
Descrizione delle realizzazioni	Test di verifica
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test motori, osservazione sistematica, questionari).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.20

Titolo UDA	LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
Contestualizzazione	Fondamentali e pratica delle attività sportive. La storia delle Olimpiadi
Destinatari	Classe 5M
Monte ore complessivo	Settembre - Giugno
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Consolidamento del carattere, della collaborazione, della socialità e di un corretto spirito agonistico. Teoria degli sport. Esercizi ed allenamento per l'apprendimento dei fondamentali di gioco Arbitraggio degli sport praticati
Prodotto/prodotti da realizzare	Acquisizione e padronanza delle regole e tecniche di base delle attività sportive scolastiche.

Competenze target	AREA GENERALE C.B.9.5 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018) N.8 Consapevolezza ed espressione culturale n°5 imparare ad imparare
Insegnamenti coinvolti	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Attività degli studenti	Resistenza-Velocità Esercizi per il miglioramento della forza esplosiva. Prove ripetute. Perfezionamento della tecnica analitica e globale. Tornei di basket, pallavolo e Badminton
Attività di accompagnamento	Normalmente in palestra è prevista la compresenza con altre classi con le quali condividere attività (percorsi, circuiti e/o tornei).
Attività di accompagnamento fatta dai docenti	Lezioni con esercizi pratici. Coinvolgimento di tutta la classe nelle varie fasi delle lezioni. Stimolare l'interesse, la partecipazione, la collaborazione ed un corretto spirito agonistico e competitivo.
Descrizione delle realizzazioni	Test di verifica
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento	Per la valutazione si terranno presenti i seguenti criteri: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali. Verifiche di tipo soggettivo (test motori, osservazione sistematica, questionari).



Istituto di Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

Via Masaccio 8, 50136 Firenze - Tel.055 2476833 Fax 055 2478997
web: <http://www.cellini.fi.it> email: FIIS00600X@istruzione.it
Cod.Mecc. FIIS00600X C.F. 94076400483 PEC: FIIS00600X@pec.istruzione.it

ISTITUTO PROFESSIONALE
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Commerciali (Grafica Pubblicitaria)
Servizi Culturali e dello spettacolo

ISTITUTO TECNICO
Settore Tecnologico
Sistema Moda



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n. 21

Titolo UDA	TRADIZIONI E RITI RELIGIOSI : ABITI E SUPPELLETTILI CERIMONIALI		
Contestualizzazione	Ampliare la conoscenza di tradizioni, simbolismo e riti religiosi di una vasta gamma di religioni, distinguendo da elementi appartenenti al fondamentalismo e alla superstizione.		
Destinatari	Alunni della classe 5 sez. M Industria e artigianato per il Made in Italy - Tessile abbigliamento - Settore Moda		
Monte ore complessivo	33		
Situazione/problema tema di riferimento dell'UDA	Conoscere altre culture attraverso le loro tradizioni rituali per creare un dialogo positivo e costruttivo tra persone provenienti da contesti sociali differenti.		
Prodotto/prodotti da realizzare	Realizzazione (in formato Power Point o cartaceo) di una brochure con una selezione di abiti cerimoniale ed oggetti rituali delle religioni più diffuse (immagini e descrizioni)		
Competenze target	AREA GENERALE		
	Competenze	Conoscenze	Abilità
	Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti nel messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.	Le radici ebraiche del cristianesimo.	Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli, e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione ed esoterismo.
	Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.	Gli eventi principali della storia della Chiesa fino all'epoca medievale e loro effetti nella nascita e nello sviluppo della cultura europea.	Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.
	Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.		Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale.
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del 22 maggio 2018)		
	Competenze		
	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare		
	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza		
	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		
Insegnamenti coinvolti	ATTIVITA' / ARGOMENTI TRATTATI	DISCIPLINA COINVOLTA (Monte orario)	
	Pregheiera e devozione popolare	IRC (INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA)	
	Religioni animiste		
	Sacro e profano: moda e simboli religiosi		
	Pasqua ebraica e Pasqua cristiana a confronto, la veglia pasquale a Firenze: la cerimonia del "fuoco sacro".		
	Natale e le altre ricorrenze sacre		
	Falsa informazione e uso distorto della comunicazione		

Allegato 2

EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2024/2025 classe 5 M

In base alla legge n°92/2019 l'insegnamento dell'Educazione Civica risulta essere non una disciplina a sé stante, ma un insegnamento di natura trasversale anche in ragione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non circoscrivibili ad un'unica disciplina; tanto che i risultati raggiunti dalle studentesse e dagli studenti rientrano a pieno titolo nella loro valutazione annuale.

Alla luce, quindi, delle linee guida, la classe 5 M ha toccato i seguenti macro-temi:

COMPETENZA ED.CIV. 1.5.1 Unione Europea e organismi internazionali (Inglese);

COMPETENZA ED.CIV. 1.5.2 - Le mafie e la criminalità organizzata nella storia italiana e mondiale (Storia);

COMPETENZA ED.CIV. 2.5.1 Coordinamento del lavoro di piccoli gruppi: la classe ha elaborato un campionario di schede tecniche dei tessuti lavorando a piccoli gruppi (T.A.M.P.P);

COMPETENZA ED.CIV. 3.5.1 - Partecipare al dibattito culturale (Italiano);

COMPETENZA ED.CIV. 4.5.1 – Il disagio psicologico, morale e sociale nella letteratura del Novecento (Italiano);

COMPETENZA ED.CIV. 5.5.1 Trattamento dei rifiuti e sostenibilità ambientale delle produzioni: Studio di materie prime innovative e i loro smaltimento o riciclo/riuso con minore impatto ambientale (T.A.M.P.P);

COMPETENZA ED.CIV. 5.2.5 - Sviluppo ecosostenibile (Storia);

COMPETENZA ED.CIV. 6.5.1 - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente (SPP) – da svolgere

COMPETENZA ED.CIV. 6.5.2 – Protezione Civile (SPP) – da svolgere

COMPETENZA ED.CIV. 6.5.3 – Corso BLS (SPP) – da svolgere

COMPETENZA ED.CIV. 7.5.1 Identità digitale, tutela dei dati e delle informazioni personali. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (Laboratori Tecnologici ed esercitazioni).

Come già detto, in base agli argomenti trattati, la trasversalità dell'insegnamento supera le barriere disciplinari, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale per le discipline coinvolte.

Su questa linea di lavoro le alunne della classe 5 M hanno mostrato moderato interesse per i temi trattati ed hanno partecipato alle attività proposte. L'impegno è stato generalmente positivo, riconoscendo anche il valore della collaborazione, soprattutto nel lavoro a piccoli gruppi, dove ciascuna studentessa ha portato il proprio contributo nel rispetto delle idee e delle proposte delle altre partecipanti.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rôtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDi, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da – 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzì. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****CANDIDATO/A** _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta ed adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	
Questo indicatore, nel caso di <u>studente con certificazione per DSA</u> può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco).	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsenza d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Indicatori specifici TIPOLOGIA A	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	L'elaborato non rispetta i vincoli (compito in bianco)	2	
	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	3	
	L'elaborato rispetta i vincoli sporadicamente	4	
	L'elaborato rispetta i vincoli parzialmente	5	
	Rispetta sufficientemente le consegne	6	
	Rispetta in modo abbastanza adeguato le consegne	7	
	Rispetta in modo adeguato le consegne	8	
	Rispetta in modo corretto le consegne	9	
	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Alcuna capacità di comprensione/ assente (compito in bianco)	2	
	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	3	
	Riconosce a fatica i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	4	
	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	5	
	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	6	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	7	

	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo	8	
	Individua, collega e interpreta i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo in modo completo e approfondito	9	
	Individua, collega e interpreta in modo approfondito, preciso e completo i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assenza di analisi lessicale, sintattica e retorica (compito in bianco)	2	
	Non affronta le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	3	
	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	4	
	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	5	
	Effettua un'analisi sufficientemente corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	6	
	Effettua un'analisi discretamente corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	7	
	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, buona dal punto di vista stilistico e retorico	8	
	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	9	
	Effettua un'analisi corretta e precisa sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente (compito bianco)	2	
	I contenuti sono lacunosi e l'interpretazione pressoché assente	3	
	L'interpretazione è insufficiente, a tratti lacunosa.	4	
	Interpretazione del testo non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	5	
	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	6	
	L'interpretazione risulta corretta, abbastanza articolata e corredata da spunti personali	7	
	L'interpretazione risulta corretta, ben articolata e corredata da spunti personali	8	
	L'interpretazione risulta efficace, articolata e corredata da vari spunti personali	9	
	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	10	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punt i	Punti assegnati
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	
Questo indicatore, nel caso di <u>studente con certificazione per DSA</u> può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsenza d'impegno critico e di note personali.	8	
	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Indicatori specifici TIPOLOGIA B	Descrittori	Punt i	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L'elaborato non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Individuazione non corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	6	
	Individuazione molto parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	
	Individuazione essenziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	14	
	Individuazione abbastanza buona di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	16	
	Individuazione buona e complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18	
	Individuazione pienamente raggiunta e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Alcuna capacità di sostenere il percorso ragionativo (compito in bianco)	2	
	L'argomentazione è poco sviluppata e contraddittoria, mancanza di connettivi logici	3	
	L'argomentazione è non coerente e poco articolata i connettivi sono scorretti o assenti	4	
	Argomentazione è non sempre coerente e poco risulta poco articolata. I connettivi non sempre sono presenti	5	
	L'argomentazione è sufficientemente coerente e coesa ma strutturalmente schematica; i connettivi scandiscono le argomentazioni in modo essenziale	6	
	L'argomentazione è abbastanza coerente, articolata discretamente; i connettivi scandiscono in modo adeguato le argomentazioni	7	
	Argomentazione ben articolata e coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	8	

	L'argomentazione è articolata in modo coerente e coeso; i connettivi scandiscono in modo sicuro le argomentazioni	9	
	L'argomentazione è articolata in modo completo ed efficace, perfettamente coerente; i connettivi scandiscono in modo molto adeguato le argomentazioni	10	
Congruenza e correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenza di riferimenti culturali e di contenuti pertinenti (compito in bianco)	2	
	I contenuti si legano in modo molto limitato all'argomentazione e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	3	
	I contenuti si legano in modo limitato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata	4	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	5	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente pertinente all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata	6	
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta	7	
	I contenuti si legano in modo adeguato all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona	8	
	I contenuti si legano in modo corretto all'argomentazione; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona	9	
	I contenuti sono perfettamente in linea con l'argomentazione; la capacità di orientarsi e argomentare all'interno della traccia è ottima	10	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Lo svolgimento non è valutabile	4	
	Assenza di un evidente processo di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Mancanza di coesione testuale e di un chiaro filo logico.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo lacunose e confuse. Scarsa coesione testuale. Insufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo confusi. Mediocre coesione testuale. Non ancora elaborata a pieno la coordinazione logica di idee e fatti. Presenza di contraddizioni.	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sufficientemente ordinate ed efficaci. Accettabile coesione testuale. Sufficiente coordinazione logica di idee e fatti. Assenza di contraddizioni evidenti.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo abbastanza ordinata ed efficace. Discreta coesione testuale. Discreta coordinazione logica dell'intera composizione.	14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinata ed efficace. Buona coesione testuale. Buona coordinazione logica dell'intera composizione.	16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica e sicura entro un contesto di pensiero coerente.	18	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo rigorosamente ordinate ed efficaci. Eccellente coesione testuale. Coordinazione logica sicura entro un contesto di pensiero vivacemente elaborato.	20	
	La forma non è valutabile (compito in bianco)	4	
	Numerose e gravi scorrettezze morfo-sintattiche. Stile notevolmente incolore. Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva, uso della punteggiatura carente o improprio	6	
	Frequenti scorrettezze morfo-sintattiche piuttosto gravi. Scarsa coerenza stilistica. Linguaggio spesso poco appropriato e scarsamente espressivo. L'uso della punteggiatura è diffusamente scorretto e carente.	8	
	In alcuni passaggi la forma è morfologicamente e sintatticamente scorretta; qualche errore ortografico non grave. Lessico povero e a tratti improprio; l'uso della punteggiatura incompleto o carente	10	
	La forma è generalmente corretta con qualche errore morfo sintattico e/o ortografico non grave. Il lessico è sostanzialmente appropriato, l'uso della punteggiatura è nel complesso corretto.	12	
	La forma è abbastanza corretta e il lessico è abbastanza appropriato l'uso della punteggiatura è abbastanza corretto.	14	
	La forma è corretta con una sintassi ordinata il lessico è appropriato; l'uso della punteggiatura corretto.	16	
Questo indicatore, nel caso di <u>studente con certificazione per DSA</u> può essere adattato rispetto al tipo di disturbo facendo riferimento al PDP.	La forma è corretta e adeguata con sintassi ben ordinata; il lessico è appropriato l'uso della punteggiatura è sicuro	18	
	Forma espressiva corretta e scorrevole. Notevole coerenza stilistica. Linguaggio sicuramente appropriato ed espressivo.	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi	I contenuti sono assenti del tutto (compito in bianco)	4	
	Gravi lacune nelle conoscenze. Assenza d'impegno critico e di note personali.	6	
	Varie lacune nelle conoscenze. Scarsa d'impegno critico e di note personali.	8	

critici e valutazioni personali	Conoscenze frammentarie o rielaborate in modo superficiale. Impegno critico ed espressione della personalità dell'autore insufficienti.	10	
	Conoscenze essenziali. Sufficiente impegno critico. Presenza sia pure parziale di qualche nota personale.	12	
	Conoscenze discrete. Discreto impegno critico. Presenza di note personali.	14	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni. Buono l'impegno critico e i contributi personali.	16	
	Contenuti molto ampi e correttamente rielaborati, ben strutturati gli interventi e le note personali.	18	
	Conoscenze complete ed approfondite. Sicuro impianto critico dell'intera composizione. Presenza di note originali.	20	
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	L'elaborato non risponde alla traccia e alle consegne (compito bianco)	2	
	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrase non sono coerenti con il contenuto	3	
	L'elaborato risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrase sono sporadicamente coerenti	4	
	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrase sono coerenti solo in parte	5	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, sviluppata e articolata correttamente; titolo e parafrase sono coerenti	6	
	L'elaborato risulta discretamente pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata discretamente; titolo e parafrase sono coerenti	7	
	L'elaborato risulta adeguatamente rispondente alla traccia; titolo e parafrase sono coerenti e appropriati	8	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia che viene sviluppata approfonditamente; il titolo e la parafrase sono completi	9	
	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrase sono coerenti e appropriati	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione non è valutabile (compito in bianco)	2	
	L'esposizione è assai disordinata, contraddittoria e poco sviluppata al punto che l'evoluzione delle idee non è comprensibile	3	
	L'esposizione risulta poco organizzata e non lineare, al punto che si coglie a fatica l'evoluzione delle idee	4	
	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	5	
	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	6	
	L'esposizione risulta nel complesso pianificata, articolata in base al controllo discretamente organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	7	
	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo organizzato delle idee di fondo e contestualizzata in modo coerente	8	
	L'esposizione risulta ben pianificata, articolata in base al controllo organizzato e coeso delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	9	
	L'esposizione risulta ottimamente pianificata, articolata in base al controllo puntualmente organizzato delle idee di fondo ed efficacemente contestualizzata	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I contenuti sono del tutto assenti (compito in bianco)	4	
	I contenuti si leggono in modo molto limitato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Non ci sono riferimenti culturali.	6	
	I contenuti si legano in modo limitato al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento non è adeguata. Scarsi i riferimenti culturali	8	
	I contenuti si legano in modo non sempre pertinente al discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è limitata. Pochi i riferimenti culturali	10	
	I contenuti si legano in modo sufficientemente corretto al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è sufficiente L'elaborato è	12	

	corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati		
	I contenuti si legano in modo abbastanza adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è discreta. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e discretamente articolati	14	
	I contenuti si legano in modo adeguato al discorso e la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è buona. L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze e i riferimenti culturali sono ben articolati	16	
	I contenuti sono in linea con il discorso; la capacità di orientarsi all'interno dell'argomento è molto buona, così come i riferimenti culturali che risultano corretti e ben articolati	18	
	L'elaborato è corretto e ben organizzata sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi. Sul piano delle conoscenze l'elaborato è esaustivo e i riferimenti culturali sono corretti, coesi e ottimamente articolati	20	
TOTALE	Punteggio / 5 arrotond. Arrotondamento dei decimali: 0,1-0,5 = 0; 0,6-0,9 = 1		

I commissari:

_____	_____
_____	_____
_____	_____

Il Presidente: _____

TIPOLOGIA - A

NUCLEI: 1-2

Gustav Klimt, e l'opulenza del movimento Vienna Art Nouveau hanno influenzato la moda per molte stagioni. I dettagli dipinti dal pittore simbolista sono tornati in vita spesso grazie alla creatività di tanti altri stilisti: da Alexander McQueen a Givenchy, da Zuhair Murad a Rick Owens. Tutti loro si sono ispirati a pezzi iconici come Adele Bloch-Bauer I o Il Bacio che, mixando forme, tessuti, stampe, ori, piccole pietre, grafiche geometriche sono diventati abiti altrettanto ricchi e sensuali. Ma c'è anche chi, come Valentino per la collezione FW15, ha deciso di fare una scelta diversa e, invece di partire dall'opera di Klimt, ha optato per condividere la stessa musa: Emilie Flöge.

Il candidato analizzando i materiali forniti elabori un progetto coerente con le proposte

Al candidato si richiede:

- ***1a.** Costruire un Mood Board ed estrapolare una palette cromatica utilizzando gli allegati.*
- ***1b.** Elaborare due figurini d'immagine (davanti/dietro), esaltandone i dettagli decorati e/o tecnico-formali;*
- ***1c.** Impaginare secondo il gusto personale e in armonia con le scelte progettuali.*

DA DEFINIRE

***1d.** Compilazione delle schede relative alla produzione del capo*

Scheda plàt DV e DT con descrizione tecnica

Scheda prototipo

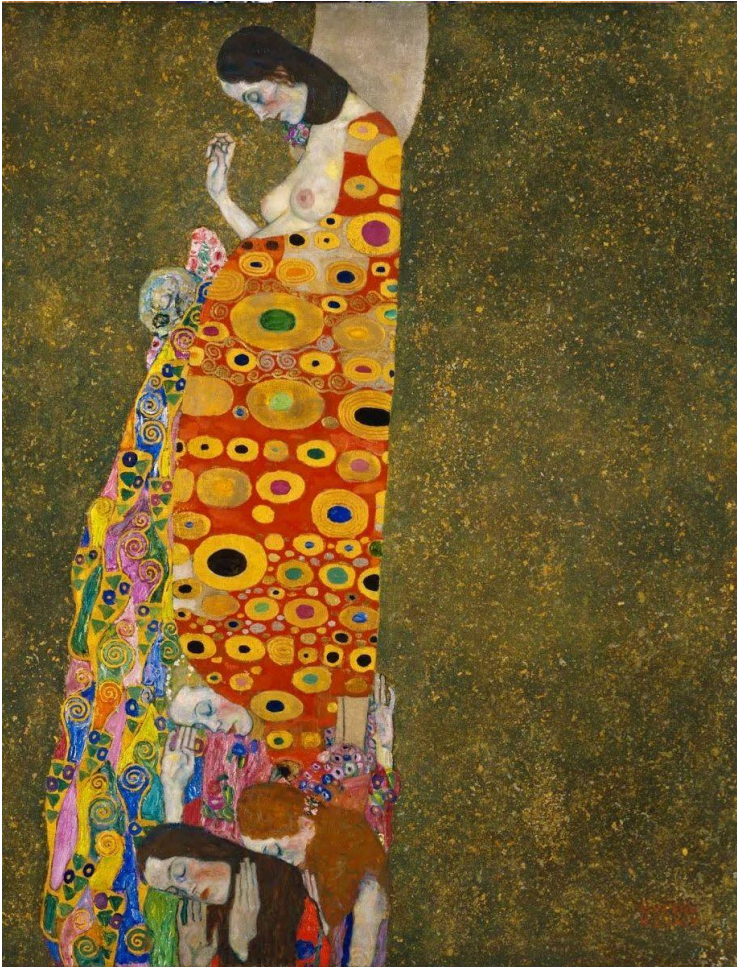
Scheda taglio pezzi

Scheda tessuto









GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTAZIONE



Indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy

Parametri	Descrittori livelli	Livelli	Punti	Voto
1 Padronanza delle conoscenze disciplinari capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo			(VALORE MASSIMO 5.00)	
Padronanza dei contenuti disciplinari; indicazioni di stile e target. Elaborazione e originalità delle soluzioni: finalizzate alla creazione di una proposta ideativa che esprima il concept attraverso gli abbinamenti cromatici e lo stile personale.	- Non aderente	-Insufficiente	<3.00	
	- Essenziale	-Sufficiente	3.00	
	- Completa e creativa	-Buono	4.00	
	- Eccellente e personalizzata	-Ottimo	5.00	
2 Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte			(VALORE MASSIMO 5.00)	
Schede allegate Descrizioni delle soluzioni: grafica dei disegni a plat, soluzioni tecniche/sartoriali fattibili necessarie al ciclo di lavorazione	- Non adeguata	-Insufficiente	<3.00	
	- Essenziale	-Sufficiente	3.00	
	- Completa e creativa	-Buono	4.00	
	- Eccellente	-Ottimo	5.00	

3 Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.			(VALORE MASSIMO 7.00)	
Scheda allegata Tessuto: utilizzo della terminologia appropriata. Corretto abbinamento del capo, motivando la scelta del tessuto. Redigere una corretta scheda di manutenzione.	- Non adeguata	..Insufficiente	<4,25	
	- Essenziale	..Sufficiente	4.25	
	- Completa e creativa	..Buono	5.50	
	- Eccellente e personalizzata	..Ottimo	7.00	
4 Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.			(VALORE MASSIMO 3.00)	
Qualità della presentazione grafica delle idee progettuali: precisione, ordine e coerenza con il tema assegnato	- Non adeguata	..Insufficiente	<1.75	
	- Essenziale	..Sufficiente	1.75	
	- Completa e ordinata	..Buono	2.50	
	- Eccellente e pertinente	..Ottimo	3.00	
TOTALE Sufficiente 12.00/Ottimo 20.00				

CANDIDATO _____ PUNTI _____ / 20

COMMISSIONE: _____

PRESIDENTE: _____